

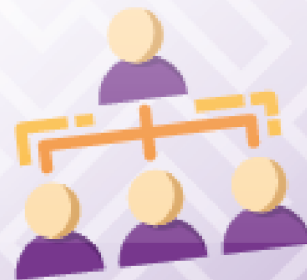


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IST. COMPR. SAN GIOVANNI

TSIC812008

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST. COMPR. SAN GIOVANNI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5738** del **26/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/01/2026** con delibera n. 44*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 30** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 38** Aspetti generali
- 40** Traguardi attesi in uscita
- 43** Insegnamenti e quadri orario
- 46** Curricolo di Istituto
- 96** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 98** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 122** Moduli di orientamento formativo
- 126** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 141** Valutazione degli apprendimenti
- 145** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 154** Aspetti generali
- 158** Modello organizzativo
- 163** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 170** Reti e Convenzioni attivate
- 174** Piano di formazione del personale docente
- 177** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "San Giovanni" sorge nell'omonimo rione e comprende tre Scuole dell'Infanzia, tre Scuole Primarie e una Scuola Secondaria di I Grado:

- Scuola dell'Infanzia "F. Panizon" (TSAA812015): via dei Cunicoli, 2;
- Scuola Primaria "L. Mauro" (TSEE81203C): via dei Cunicoli, 8; tempo pieno;
- Scuola Primaria "C. Suvich" (TSEE81201A): via Kandler, 10; tempo normale;
- Scuola dell'Infanzia "Filzi-Grego" (TSAA812015): Strada di Guardiella, 9;
- Scuola Primaria "Filzi-Grego" (TSEE81202B): Strada di Guardiella, 9; tempo normale con prolungamento al mercoledì;
- Scuola Secondaria di I Grado "M. Codermatz" (TSMM812019): via Pindemonte, 11;
- Scuola dell'Infanzia di Longera (TSAA812037): Strada per Longera, 240 (NON ATTIVA PER L'ANNO SCOLASTICO 2026/27)

Tutti i plessi sono ben serviti dai mezzi pubblici: gli autobus 6, 9 e 35 collegano a ciclo continuo il centro città con le diverse sedi. Inoltre, poiché il quartiere è per lo più residenziale, gli ampi marciapiedi e il Viale XX settembre consentono di raggiungere in sicurezza le scuole dell'Istituto (grazie anche all'assistenza dei "Nonni Paletta" negli attraversamenti pedonali più trafficati di via Giulia).

La popolazione del rione è molto diversificata per provenienza geografica e condizioni socio-economiche: l'Istituto ha fatto di questa eterogeneità la propria vocazione, promuovendo i valori dell'intercultura e dell'inclusione e curando, nel contempo, sia le eccellenze sia gli alunni con maggiori difficoltà. A tale scopo, l'Istituto aderisce a numerosi progetti e ad accordi di rete e collabora strettamente con gli enti e le associazioni territoriali.

Il rione di San Giovanni offre molte opportunità all'Istituto per realizzare percorsi didattici ed educativi, dalla storia locale e del territorio agli itinerari ambientali e scientifici. Il Parco di San Giovanni, ad esempio, è ricco di ampi spazi verdi ed è la sede – oltre che del Distretto sanitario – del Museo dell'Antartide, del Mini Mu, del parco delle Rose, del Dipartimento di Scienze della vita, della sartoria sociale Lister e del teatro intitolato a F. Basaglia; quest'ultimo, in particolare, richiama alla profonda riqualificazione del quartiere in seguito alla riforma del noto psichiatra e alla conseguente chiusura dell'Ospedale psichiatrico che il parco ospitava. Altra fondamentale risorsa ambientale è il Bosco del Farneto, accanto al quale è situata la Scuola Secondaria di Primo Grado "M. Codermatz": emblematica è stata l'adozione da parte del plesso, nel giugno 2017, del Sentiero "Baca Rubra". Il

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000093 - 12/01/2026 - IV.1 - U



vicino teatro "Politeama Rossetti", il campo di calcio della società "S. Giovanni", l'omonima piscina, le palestre (in particolare quella dedicata a L. Vascotto, collegata direttamente con un tunnel sopraelevato al plesso "L. Mauro") e la biblioteca rionale "F. Saffi" permettono di ampliare ulteriormente gli spazi e le risorse educative dell'Istituto.

I plessi, anche se distaccati, risultano abbastanza vicini tra loro, il che rende possibile una gestione organica dell'Istituto. Tale gestione è agevolata dai Referenti di ogni scuola, dalle Funzioni Strumentali e, soprattutto, dalla presenza di Docenti di ogni plesso negli Organi Collegiali e nelle numerose Commissioni: ciò consente una condivisione e un confronto costanti e rafforza la continuità nel curriculum verticale.

I Progetti Europei (PON FESR Reti cablate; PON Digital Board; PON Infanzia Orti e giardini; PON Ambienti didattici innovativi per la Scuola dell'Infanzia) e il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ("Logica creativa e comunicazione" PNRR65, "Formazione per lo sviluppo didattico e professionale" PNRR66 e "Insieme a scuola" PNRR 19) hanno contribuito a un aggiornamento delle strumentazioni e delle metodologie didattiche del personale docente.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IST. COMPR. SAN GIOVANNI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TSIC812008
Indirizzo	VIA DEI CUNICOLI 8 TRIESTE 34126 TRIESTE
Telefono	04054166
Email	TSIC812008@istruzione.it
Pec	tsic812008@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://icsangiovanni.edu.it/

Plessi

SCUOLA DELL'INFANZIA F. PANIZON (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TSAA812015
Indirizzo	VIA DEI CUNICOLI, 2 TRIESTE 34126 TRIESTE
Edifici	Via KANDLER 10 - 34126 TRIESTE TS

SC. DELL'INFANZIA FILZI-GREGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TSAA812026
Indirizzo	STRADA DI GUARDIELLA 9/A TRIESTE 34128 TRIESTE

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000093 - 12/01/2026 - IV.1 - U



Edifici

- Strada DI GUARDIELLA 9 - 34126 TRIESTE TS

SC. DELL'INFANZIA DI LONGERA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TSAA812037
Indirizzo	STRADA PER LONGERA 240 TRIESTE 34149 TRIESTE

Edifici

- Strada PER LONGERA 240 - 34142 TRIESTE TS

SCUOLA PRIMARIA C. SUVICH (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TSEE81201A
Indirizzo	VIA KANDLER 10 - 34126 TRIESTE

Edifici

- Via KANDLER 10 - 34126 TRIESTE TS

Numero Classi	4
Totale Alunni	63

SC. PRIMARIA F.FILZI - A.GREGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TSEE81202B
Indirizzo	STRADA DI GUARDIELLA 9 TRIESTE 34128 TRIESTE

Edifici

- Strada DI GUARDIELLA 9 - 34126 TRIESTE TS

Numero Classi	11
Totale Alunni	184

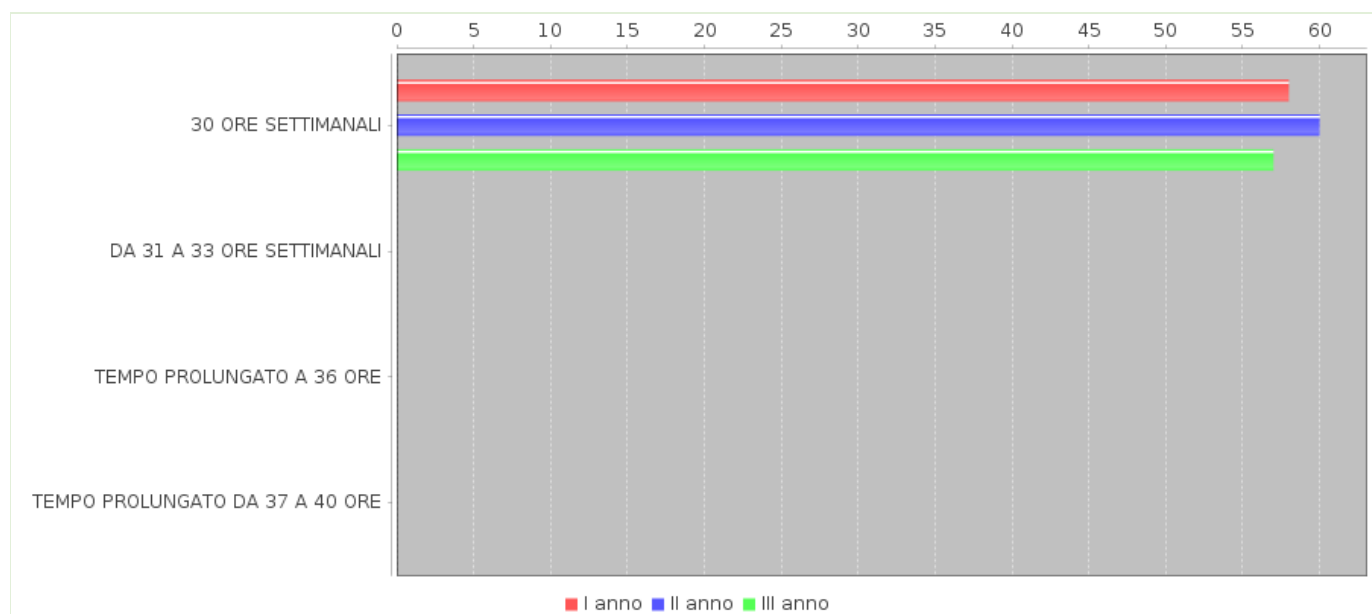


SCUOLA PRIMARIA L. MAURO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TSEE81203C
Indirizzo	VIA DEI CUNICOLI 8 - 34126 TRIESTE
Edifici	• Via CUNICOLI 8 - 34126 TRIESTE TS
Numero Classi	13
Totale Alunni	212

SSIG M. CODERMATZ (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TSMM812019
Indirizzo	VIA PINDEMONTE 11 - 34128 TRIESTE
Edifici	• Via PINDEMONTE 11 - 34126 TRIESTE TS
Numero Classi	9
Totale Alunni	175
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Approfondimento

La Scuola dell'Infanzia "F. Panizon" e le Scuole Primarie "C. Suvich" e "L. Mauro" compongono un insieme di edifici adiacenti, tra loro collegati ma dotati di ingresso autonomo. All'interno del plesso Mauro hanno sede la Dirigenza e la Segreteria Amministrativa e Didattica. Tra gli edifici vi è un giardino interno, importante per il movimento libero, per il gioco libero e organizzato nonché, grazie alla presenza all'orto e dei tavoli sopraelevati, per l'attività di coltivazione. Il complesso ha un ampio parcheggio per i dipendenti. Gli autobus 6, 9 e 35 fermano in via Giulia, strada parallela al complesso.

La Scuola dell'Infanzia "F. Panizon" è collocata al piano terra dell'edificio condiviso con il plesso "C. Suvich": le due scuole hanno in comune la palestra (dotata di un proiettore a pavimento con giochi e attività interattive) e la biblioteca multimediale. Nel giardino interno condiviso, è delimitata un'area attrezzata con i giochi per i più piccoli.

La Scuola Primaria "C. Suvich" ha le aule collocate tra il primo e il secondo piano, collegate anche con ascensore. Tutte le aule sono attrezzate con monitor touch e/o LIM. Nel giardino interno è presente una parete lavagna ed un'installazione che funge da proiezione esterna della Bibliosuvich: quest'ultima è dotata di numerosi volumi di un ampio raggio di generi, con una ricca sezione di argomento naturalistico-scientifico. La palestra e la biblioteca sono in comune con il plesso "F. Panizon". È presente il servizio Dopusuvich gestito in collaborazione col Comune di Trieste, gratuito



ad eccezione del costo dei pasti, che prevede il pranzo e l'accompagnamento al Ricreatorio Nordio. Superato il numero di posti disponibili al citato servizio, si può fruire del servizio a pagamento dell'Associazione Genitori, che prevede la somministrazione del pranzo e l'accompagnamento al Ricreatorio Nordio e che offre anche il pre-accoglimento nell'atrio del plesso "Mauro".

La Scuola Primaria "L. Mauro" è l'unica dell'Istituto a tempo pieno. Le aule del plesso Mauro sono distribuite su due piani collegati anche da ascensore; tutte le aule sono attrezzate con monitor touch e/o LIM. Sono presenti un'aula di musica, una biblioteca ben fornita, un'aula immersiva e l'aula di scienze. Il plesso è collegato direttamente con una grande palestra (la "L. Vascotto"), a cui si accede tramite un tunnel sopraelevato. L'edificio è dotato, in condivisione con la scuola Primaria "Suvich" e dell'Infanzia "Panizon", di un ampio giardino interno, da poco riqualificato con i fondi del PON "Orti e giardini" con aree adibite alla didattica outdoor.

Le Scuole dell'Infanzia e Primaria "Filzi-Grego" sono parte di un unico edificio dotato di giardino interno - da poco riqualificato, sempre con i fondi PON, con aree adibite alla didattica outdoor - che affaccia sul Bosco del Farneto; un ascensore collega i vari piani. Hanno in comune la palestra (dotata di un proiettore a pavimento con giochi e attività interattive) e la biblioteca scolastica, che è dotata di un congruo numero di volumi di qualità di varie tipologie nonché un'aula immersiva. La Scuola Primaria si appoggia a un servizio di pre e post accoglimento a pagamento, gestito da un'Associazione che prevede il pranzo e un servizio compiti doposcuola. Le scuole sono raggiungibili con l'autobus 35 o con un breve tratto a piedi dall'ultima fermata utile degli autobus 6 e 9.

La Scuola Secondaria di I Grado "M. Codermatz" si sviluppa su due piani ed è dotata di ascensore. Sono presenti un'ampia palestra, un'aula informatica, un'aula dedicata all'arte, un'aula di scienze, una biblioteca e diverse aule per la didattica inclusiva. Davanti alla scuola vi è uno spazio verde attrezzato come "Aula all'aperto". Tutte le aule sono dotate di proiettore, Monitor Touch o LIM. Sul retro della scuola vi è il parcheggio per i dipendenti. L'accesso secondario è facilitato da una rampa per persone con disabilità. Il plesso confina con l'area del Bosco del Farneto, polmone verde che spesso viene utilizzato per uscite didattiche o per svolgere lezioni all'aperto. In particolare, uno dei sentieri che conduce al Bosco parte dal retro del plesso. La scuola è servita da tutti e tre gli autobus già citati.

La Scuola dell'Infanzia di Longera è la più piccola e dislocata dell'Istituto, ma può essere facilmente raggiunta con l'autobus 35. Ha un piano superiore dove l'aula, con moderni e funzionali arredi, permette di realizzare diverse attività formative e laboratoriali, mentre l'aula mensa è al pianoterra. Il punto forte, però, è l'ampio e ben strutturato giardino che diventa funzionale sia per il gioco sia



per la didattica e le attività “outdoor/indoor integrato”, come la cura dell'orto. IL PLESSO NON VERRÀ ATTIVATO NELL'A.S. 2025/26.

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000093 - 12/01/2026 - IV.1 - U



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Biblioteche	Classica	3
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	6
	PC e Tablet presenti in altre aule	40

Approfondimento

Si evidenziano, in aggiunta alle aule già presenti, le principali innovazioni apportate - grazie ai fondi del PNRR - agli spazi d'Istituto, che saranno centrali nella didattica del triennio 2025-2028:

- due aule immersive allestite nei plessi "Mauro" e "Filzi-Grego" e aperte alla didattica di tutta l'utenza dell'Istituto;
- aggiornamento dei monitor-touch nelle aule dell'intero Istituto;
- un'aula informatica/linguistica nel plesso "Codermatz";
- un'aula di scienze nel plesso "Mauro".

LE BIBLIOTECHE D'ISTITUTO

Presso l'Istituto Comprensivo si è attivato il servizio biblioteche scolastiche intendendo con ciò, l'insieme delle azioni di organizzazione e gestione delle quattro Biblioteche Scolastiche (BS) collocate nei Plessi "Codermatz", "Filzi-Grego", "Mauro" e "Suvich". Sarebbe più consona la definizione di "punti lettura," perché non sono ancora pienamente raggiunti i requisiti minimi per usare la



definizione di BS, tuttavia si mantiene tale denominazione per diverse motivazioni. In primo luogo si riconosce l'impegno decennale dell'Istituto a favore dell'educazione alla biblioteca e della promozione della lettura, in secondo luogo si vuole dare valore a chi si impegna, anno dopo anno e nonostante le difficoltà, a perseguire l'obiettivo di creare vere e proprie biblioteche (il perdurante mancato riconoscimento della figura professionale del docente bibliotecario a tempo pieno ostacola la continuità e la coerenza degli interventi organizzativi e gestionali). Curare le collezioni (scelta degli acquisti delle risorse librarie e digitali e loro collocazione), la catalogazione, il prestito dei libri, le attività per diverse iniziative, la gestione delle credenziali per l'accesso alle risorse digitali grazie all'abbonamento gratuito per gli allievi a MLOLscuola e tanto altro ancora non è di facile realizzazione per poche ore settimanali e, talora, nemmeno con orario pieno. L'Istituto e i responsabili di BS, tuttavia, si impegnano per trovare soluzioni e fornire servizi quali il prestito e restituzione dei libri, la collocazione dei volumi, le attività di promozione della lettura e del libro e, pian piano, anche la catalogazione. Negli ultimi anni, sono stati redatti i primi documenti fondanti degli aspetti essenziali del servizio ma sono ancora suscettibili di modifiche. Con l'intervento tecnico della Collaboratrice della D.S. e dell'Animatrice digitale, è stata reimpostata la struttura del widget sul sito del nostro Istituto per organizzare il reperimento di documenti e il link al catalogo e altre risorse.



Risorse professionali

Docenti	92
Personale ATA	21

Approfondimento

Si evidenzia che, dall'a.s. 2026/26, è attiva presso la Scuola Secondaria di I Grado una cattedra di Italiano L2.

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000093 - 12/01/2026 - IV.1 - U



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo "San Giovanni" è un luogo di diritti e responsabilità, di cittadinanza plurale e inclusiva: una comunità educante in cui alunni, docenti, personale ATA e famiglie - con la collaborazione e il supporto di enti e associazioni esterne - condividono un percorso che pone al centro l'alunno nella sua unicità.

L'Istituto promuove, infatti, una visione olistica degli studenti, intesi non come contenitori da riempire, bensì come individui che vanno guidati a esplorare le proprie potenzialità. A tale scopo, la didattica è caratterizzata dall'utilizzo di moderne metodologie e da uno stile relazionale che privilegia l'ascolto dell'alunno e il suo benessere. L'obiettivo è formare cittadini consapevoli, autonomi e partecipi, che maturano competenze attraverso i saperi delle discipline, per dare un apporto positivo e costruttivo alla società. L'Istituto vuole conservare, infatti, il valore della conoscenza, concepita non solo come insieme di nozioni e abilità, ma anche come capacità di "stare al mondo", di osservare la realtà circostante con occhio curioso e critico.

La nostra scuola fa dell'eterogeneità culturale delle famiglie il proprio punto di forza: il valore dell'accoglienza si traduce nell'educazione alla convivenza, alla collaborazione, all'accettazione dell'altro e al rispetto delle diversità.

Il percorso formativo intende offrire a tutti pari opportunità di crescita seguendo un modello di educazione inclusiva e personalizzata: la progettazione didattica è calibrata a misura dei bisogni, delle potenzialità, dei ritmi di apprendimento, degli stili cognitivi di ciascuno, supportando gli alunni che necessitano di un recupero formativo e, nel contempo, valorizzando le eccellenze. Ogni alunno viene accompagnato ad accogliere e affrontare le proprie fragilità e, al tempo stesso, a scoprire e sfruttare i propri punti di forza per raggiungere il successo formativo e personale.

Gli obiettivi e le strategie sono oggetto di condivisione e confronto costanti: nel rispetto della libertà d'insegnamento, la progettazione didattica è un lavoro sinergico dei team docenti.

L'Istituto si impegna a:

- rispettare tempi e modi di apprendimento di ogni singolo alunno, con speciale cura per le situazioni di disagio, garantendo risposte formative diversificate;
- favorire la didattica laboratoriale anche attraverso un costante aggiornamento del personale;
- favorire lo sviluppo di ambienti di apprendimento innovativi mediante le nuove tecnologie;



- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare attenzione all'insegnamento dell'italiano (sia come prima lingua, sia come L2 per gli alunni non italofoni), alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea;
- valorizzare e potenziare le competenze logico-matematiche, scientifiche e tecnologiche con particolare riferimento all'utilizzo consapevole dei dispositivi digitali;
- sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace;
- promuovere l'assunzione di responsabilità nonché la cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- assicurare lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- promuovere il miglioramento delle competenze di base, dei risultati scolastici e degli esiti nelle prove INVALSI;
- prevenire e contrastare la dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico;
- garantire l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- coinvolgere le famiglie nel percorso educativo nell'ottica di una comunità educante;
- assicurare il raccordo curricolare e la continuità tra ordini di scuola;
- accompagnare gli studenti nel percorso di orientamento verso il futuro percorso formativo e, in generale, verso scelte consapevoli e coerenti con le proprie inclinazioni e potenzialità.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze dei bambini nei diversi campi di esperienza, in riferimento alle competenze comunicative, relazionali e di autonomia, al fine di favorire un apprendimento equilibrato e inclusivo.

Traguardo

Nel prossimo triennio, almeno il 70% dei bambini in uscita dovrà raggiungere le competenze linguistiche, logico-spaziali, sociali e di autonomia personale.

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni, in particolare nella scuola secondaria di I grado, riducendo la percentuale di valutazioni collocate nelle fasce più basse all'esame di Stato e sostenendo il successo formativo degli studenti in situazione di svantaggio socio-culturale e linguistico.

Traguardo

Durante il prossimo triennio, la percentuale di studenti che si collocano nelle fasce basse di valutazione all'esame di Stato dovrà essere inferiore al 34% (fascia del 6) e al 27% (fascia del 7). La percentuale di alunni ammessi alla classe successiva nella SSIG



dovrà raggiungere almeno l'88%.

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000093 - 12/01/2026 - IV.1 - U



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

- definizione di un sistema di orientamento

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000093 - 12/01/2026 - IV.1 - U



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Al fine di raggiungere l'obiettivo stabilito, l'Istituto intende promuovere le seguenti attività:

- effettuare un'analisi puntuale della situazione in ingresso, in modo da evidenziare i punti da sviluppare;
- curare la formazione dei docenti rispetto a metodologie e strumenti innovativi;
- progettare attività didattiche laboratoriali per sviluppare le competenze nelle diverse aree, utilizzando metodologie innovative e inclusive (ad es., cooperative learning, peer to peer, problem solving ecc.);
- coinvolgere le famiglie per raccogliere dati sullo sviluppo dei bambini e condividere le strategie più adeguate al percorso educativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze dei bambini nei diversi campi di esperienza, in riferimento alle competenze comunicative, relazionali e di autonomia, al fine di favorire un apprendimento equilibrato e inclusivo.



Traguardo

Nel prossimo triennio, almeno il 70% dei bambini in uscita dovrà raggiungere le competenze linguistiche, logico-spaziali, sociali e di autonomia personale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare la progettazione condivisa di attività educative strutturate, l'osservazione sistematica delle attività proposte, le griglie di valutazione condivise e la documentazione dei percorsi di apprendimento.

○ **Ambiente di apprendimento**

Progettare e riorganizzare in modo sistematico gli ambienti di apprendimento (spazi, tempi, materiali e routine) affinché favoriscano l'esplorazione, l'autonomia, la comunicazione e le relazioni tra pari, attraverso l'utilizzo di angoli strutturati, materiali accessibili e attività laboratoriali coerenti con i campi di esperienza.

○ **Continuità e orientamento**

Implementare i momenti di incontro in continuità fra tutti gli ordini di scuola per ricevere feedback sul percorso formativo degli studenti e condividere le strategie più opportune per migliorarlo.

Attività prevista nel percorso: Giocare per diventare grandi.



Descrizione dell'attività	Verranno proposte agli alunni attività atte a potenziare le loro competenze e abilità nelle aree linguistica, logico-matematica e spaziale, sociali e di autonomia personale, in accordo con le competenze attese in uscita. Tali attività hanno l'obiettivo di contribuire allo sviluppo formativo dei bambini, al loro benessere a scuola e fuori dalla scuola, nonché al sereno proseguimento del percorso di studi.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	I docenti della Scuola dell'Infanzia.
Risultati attesi	Nel prossimo triennio, almeno il 70% delle bambine e dei bambini in uscita dovrà raggiungere un livello adeguato nelle competenze linguistiche, logico-spaziali, sociali e di autonomia personale.

Attività prevista nel percorso: Scuola-famiglia, crescere insieme.

Descrizione dell'attività	Attraverso colloqui con le famiglie o altre forme di raccolta di dati, i docenti coinvolgeranno le famiglie nel comprendere la situazione di ingresso dei bambini, rispetto alle loro competenze nelle diverse aree. Continueranno poi a raccogliere con costanza tali informazioni e a condividere con le famiglie le
---------------------------	--



	strategie più opportune per potenziare i punti di debolezza rilevati.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Genitori
Responsabile	Tutti i docenti della Scuola dell'Infanzia.
Risultati attesi	Alla fine del triennio si prevede un incremento delle interazioni costruttive fra scuola e famiglia, valutabile con l'intensificarsi dei colloqui e della partecipazione dei genitori alla vita scolastica.

● Percorso n° 2: Miglioramento degli esiti scolastici per gli alunni, in particolare della SSIG

Al fine di raggiungere l'obiettivo stabilito, l'Istituto intende promuovere le seguenti attività:

- curare la formazione dei docenti rispetto a metodologie e strumenti innovativi;
- progettare attività didattiche laboratoriali per sviluppare le competenze nelle diverse aree, utilizzando metodologie innovative e inclusive (ad es., cooperative learning, peer to peer, problem solving ecc.);
- creare nuovi spazi di apprendimento tematizzati al fine di favorire lo svolgimento di attività didattiche innovative;
- migliorare le azioni di raccordo in continuità fra i vari ordini di scuola, al fine di potenziare le competenze richieste in entrata e in uscita nei vari ordini di scuola.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni, in particolare nella scuola secondaria di I grado, riducendo la percentuale di valutazioni collocate nelle fasce più basse all'esame di Stato e sostenendo il successo formativo degli studenti in situazione di svantaggio socio-culturale e linguistico.

Traguardo

Durante il prossimo triennio, la percentuale di studenti che si collocano nelle fasce basse di valutazione all'esame di Stato dovrà essere inferiore al 34% (fascia del 6) e al 27% (fascia del 7). La percentuale di alunni ammessi alla classe successiva nella SSIG dovrà raggiungere almeno l'88%.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare la progettazione condivisa di attività educative strutturate, l'osservazione sistematica delle attività proposte, le griglie di valutazione condivise e la documentazione dei percorsi di apprendimento.

○ Ambiente di apprendimento

Progettare e riorganizzare in modo sistematico gli ambienti di apprendimento



(spazi, tempi, materiali e routine) affinché favoriscano l'esplorazione, l'autonomia, la comunicazione e le relazioni tra pari, attraverso l'utilizzo di angoli strutturati, materiali accessibili e attività laboratoriali coerenti con i campi di esperienza.

○ **Continuità e orientamento**

Implementare i momenti di incontro in continuità fra tutti gli ordini di scuola per ricevere feedback sul percorso formativo degli studenti e condividere le strategie più opportune per migliorarlo.

Attività prevista nel percorso: Progettare ambienti tematici.

Descrizione dell'attività	La scuola intende promuovere la creazione di spazi di apprendimento innovativi e flessibili, dedicati a gruppi di discipline, per supportare l'apprendimento degli studenti, migliorarne la concentrazione, favorire una didattica più laboratoriale e innovativa.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Tutti i docenti della Scuola Secondaria di I grado.



Risultati attesi

Si prevede di migliorare il benessere a scuola percepito dagli studenti e dai docenti, della motivazione degli alunni e dei loro esiti scolastici.

Attività prevista nel percorso: Cambiamo

Descrizione dell'attività

Verranno proposte agli alunni attività atte a potenziare le loro competenze e abilità nelle diverse aree disciplinari, con particolare attenzione a quelle linguistica e logico-matematica, in accordo con le competenze attese in uscita.

Tali attività hanno l'obiettivo di contribuire allo sviluppo formativo degli alunni, al loro benessere a scuola e fuori dalla scuola, nonché al sereno proseguimento del percorso di studi.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Responsabile

Tutti i docenti della SSIG.

Risultati attesi

Durante il prossimo triennio, la percentuale di studenti che si



collocano nelle fasce basse di valutazione all'esame di Stato dovrà essere inferiore al 34% (fascia del 6) e al 27% (fascia del 7). La percentuale di alunni ammessi alla classe successiva nella SSIG dovrà raggiungere almeno l'88%.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nel triennio 2025-2028 l'Istituto intende lavorare nella direzione di una didattica sempre più laboratoriale e di spazi di apprendimento dinamici e aperti. Inoltre, l'Istituto si propone di potenziare lo studio delle lingue straniere in un'ottica di sempre maggiore apertura verso l'interculturalità del nostro territorio e verso il mondo.

Ci si riserva, pertanto, di aggiornare il PTOF in base alle innovazioni che verranno proposte.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nel triennio 2025-2028, la Scuola Secondaria di I grado sarà protagonista di un'innovazione didattica basata su ambienti d'apprendimento attrezzati dedicati alle aree disciplinari: ciò permetterà di organizzare con maggiore facilità UdA interdisciplinari e mettere in atto metodologie didattiche innovative (come, a titolo d'esempio, il cooperative learning, il peer tutoring, il learning-by-doing).

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

DIARIO DI BORDO:

FASCICOLO DIGITALE TRIENNALE DI AUTOVALUTAZIONE, METACOGNIZIONE E ORIENTAMENTO

Alla Scuola Secondaria di I Grado viene introdotto, a partire dall'a.s. 2025/26, un fascicolo digitale che permette al singolo studente di segnare i propri progressi (in generale e nelle



singole discipline), lo sviluppo di interessi e potenzialità, gli obiettivi da raggiungere nel breve e medio termine e il proprio benessere in merito al mondo scolastico: l'alunno/a viene accompagnato/a così in un percorso di conoscenza di sé, di scoperta del proprio metodo di studio, di autovalutazione e di orientamento.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola aderisce a reti e convenzioni con altre istituzioni scolastiche ed enti del territorio per garantire un'offerta formativa e una rete di servizi sempre più ampia e rispondente ai reali bisogni della comunità scolastica. Si intende implementare tali collaborazioni con le proposte che perverranno e che risulteranno rispondenti agli obiettivi ed alle esigenze rilevate.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Per rendere l'apprendimento più attivo, motivante e significativo si è deciso di trasformare le aule tradizionali in aule tematiche dedicate a specifiche aree disciplinari facendo spostare gli studenti in base alla materia da seguire. Tali spazi verranno perciò dotati progressivamente di materiali e arredi adeguati.

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Alla Scuola Secondaria di I Grado, per rendere l'apprendimento più attivo, motivante e significativo, si è deciso di trasformare le aule tradizionali in aule tematiche dedicate a specifiche aree disciplinari: saranno, pertanto gli studenti a spostarsi tra le aule. Tali spazi verranno perciò progressivamente dotati di materiali e arredi adeguati.



Alla scuola Primaria si implementeranno le attività per classi aperte sfruttando maggiormente gli spazi tematici già a disposizione e/o che verranno implementati nel tempo.

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

- Ore non coincidenti con 60 minuti
- Tutte le ore

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
- PER DISCIPLINA

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- CLASSI TEMATICHE PER DISCIPLINA



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2025 - 2028

- AULE IMMERSIVE
- BIBLIOTECHE INNOVATIVE
- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)
- ARREDAMENTO DIDATTICO DEGLI SPAZI VERDI

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000093 - 12/01/2026 - IV.1 - U



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Mi oriento con consapevolezza nella complessità del mondo intorno a me

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'Istituto intende realizzare un ambiente di apprendimento interattivo ed immersivo attraverso l'utilizzo di tecnologie avanzate che ci permettano di andare anche oltre a quello che è il semplice spazio fisico, aprendo ad una dimensione "on-life". Si mira all'acquisizione e all'adozione di nuove metodologie con l'uso sistematico dei dispositivi tecnologici. Si è optato per un sistema ibrido: - configurazioni di arredi flessibili che permettono la rimodulazione del setting d'aula, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora; allestimento di alcune aule dedicate per favorire le metodologie Stem, l'apprendimento delle lingue la metodologia TEAL. I docenti sono consapevoli che la Tecnologia nel primo ciclo di istruzione offre un insieme di modelli e linguaggi per sviluppare in modo creativo e personalizzato gli apprendimenti disciplinari, oltre che per promuovere la creatività e per consentire l'acquisizione e il rafforzamento di capacità trasversali, quali lo sviluppo della motricità fine, l'organizzazione spazio-temporale, l'organizzazione del sapere sul piano



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000093 - 12/01/2026 - IV.1 - U

metacognitivo e la capacità di comunicare. Punto focale è l'aspetto pedagogico delle classi innovative basato sull'utilizzo di tecnologie avanzate e metodologie didattiche flessibili per migliorare l'apprendimento degli studenti. Questo tipo di ambiente di insegnamento si concentra sul potenziare le capacità di problem solving, pensiero critico, creatività e collaborazione degli studenti, piuttosto che sulla semplice trasmissione di informazioni. L'utilizzo di tecnologie come tablet, computer, software didattici e realtà aumentata sono alcuni esempi di come le classi innovative possono supportare questo approccio pedagogico. Inoltre, gli insegnanti possono adottare un ruolo di facilitatori e guida, piuttosto che di dispensatori di conoscenza, in un ambiente di apprendimento studente-centrato. Del resto le classi innovative spesso fanno leva sulla gamification e sull'apprendimento basato sul problem solving per rendere l'apprendimento più coinvolgente ed efficace. Questo approccio pedagogico mira a preparare gli studenti per un futuro sempre più digitale e a fornire loro competenze importanti per la vita e il lavoro. L'aspetto pedagogico delle aule immersive si concentra, soprattutto sull'utilizzo di tecnologie avanzate, come la realtà virtuale e aumentata, per creare un ambiente di apprendimento immersivo e coinvolgente. In un'aula immersiva, gli studenti possono esplorare ambienti virtuali, visualizzare concetti astratti e interagire con i contenuti in modo interattivo, rendendo l'apprendimento più memorabile e significativo. Inoltre, l'utilizzo di tecnologie immersive può aiutare a superare le barriere linguistiche e culturali, rendendo l'educazione più accessibile e inclusiva. L'obiettivo dell'aspetto pedagogico delle aule immersive è quello di offrire agli studenti un'esperienza di apprendimento più coinvolgente, più significativa e più efficace, preparandoli per un futuro sempre più tecnologico. Ulteriore metodo pedagogico che la scuola intende portare avanti è l'outdoor learning, che promuove la formazione individuale del bambino, la socialità e le relazioni con gli altri ed è altamente inclusivo perché insegna a considerare la natura e l'ambiente circostante come parti di un tutt'uno che deve essere rispettato e compreso.

Importo del finanziamento

€ 137.014,47

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA insistendo anche su più attività che dove opportuno potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000093 - 12/01/2026 - IV.1 - U



Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	20

● Progetto: Formazione per lo sviluppo didattica e professionale.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

L'Istituto intende avviare diversi laboratori per consentire al personale scolastico che vi opera di formarsi su specifiche tematiche di interesse professionale. In tal modo si vuole favorire il miglioramento delle attività svolte sia dai docenti sia dal personale Ata, nell'ottica di promuovere la loro digitalizzazione e semplificazione. Inoltre, l'Istituto vuole potenziare il contributo del digitale alla didattica, rendendolo un valido supporto e un fondamentale arricchimento delle lezioni.



Importo del finanziamento

€ 49.886,09

Data inizio prevista

20/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	64.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Logica creativa e comunicazione.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di far conoscere alle studentesse e agli studenti dell'Istituto le possibilità offerte dallo studio approfondito ed innovativo delle discipline stem e delle lingue straniere. Attraverso la strutturazione di attività stimolanti, si punterà a consolidare l'acquisizione delle competenze di base degli studenti, aiutando coloro che sono in maggiore difficoltà a raggiungere un buon livello di preparazione; inoltre, si potranno approfondire le competenze di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000093 - 12/01/2026 - IV.1 - U

coloro che già possiedono un buon grado di acquisizione, migliorando la loro capacità di collaborare e di progettare insieme. Tutto questo favorirà il lavoro di gruppo e l'inclusione delle studentesse e degli studenti coinvolti, dal momento che ciascuno potrà esprimere nella progettualità le sue competenze e le sue attitudini personali, trovando il proprio spazio di lavoro e di interesse. Anche i docenti verranno formati nelle nuove metodologie didattiche, soprattutto per poter supportare gli alunni stranieri presenti nelle classi, e nella lingua straniera inglese al fine di ottenere una certificazione linguistica.

Importo del finanziamento

€ 81.681,91

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali



● Progetto: Insieme a scuola.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

L'Istituto intende coinvolgere gli studenti più fragili, a rischio di abbandono scolastico o che abbiano già abbandonato la scuola, in attività che mirino alla loro rimotivazione allo studio, al consolidamento delle competenze acquisite sia durante la formazione sia a livello personale. Questo percorso ha come obiettivo l'orientamento consapevole degli studenti, volto a compiere scelte per il futuro il più possibile in linea con i loro talenti e le loro reali aspirazioni. L'Istituto intende promuovere sia attività uno a uno, calibrate sulle esigenze e sulle potenzialità di ciascun alunno, sia attività in piccoli gruppi, che favoriscano anche la socialità e le abilità personali. Sarà cura del team di progetto coinvolgere sia studentesse che studenti, al fine di contrastare la diversità di genere ed ogni forma di discriminazione nei percorsi di orientamento. Le attività si svolgeranno sia in orario curricolare sia nel tempo extrascolastico.

Importo del finanziamento

€ 99.198,55

Data inizio prevista

18/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000093 - 12/01/2026 - IV.1 - U



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000093 - 12/01/2026 - IV.1 - U

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	120.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	120.0	0



Aspetti generali

L'inclusività, il benessere degli studenti e la personalizzazione del percorso educativo costituiscono i pilastri dell'Offerta Formativa d'Istituto. Costante è la ricerca per l'innovazione della didattica, nell'ottica di una programmazione basata sulle competenze, in particolare, su quelle trasversali. A questo scopo, l'Istituto promuove il costante aggiornamento del Personale e degli strumenti. La formazione del Personale è volta, altresì, a fornire supporto agli alunni con fragilità educative e sociali. La progettazione didattica annuale privilegia le Unità d'Apprendimento (UdA), cioè moduli di carattere interdisciplinare - predisposti dai singoli team docenti - che puntano alla costruzione di un sapere aperto e, attraverso dei compiti di realtà, a un riscontro e una spendibilità nella realtà quotidiana.

Le metodologie didattiche innovative (quali il cooperative learning, il role playing, il learning-by-doing, la didattica outdoor, la flipped classroom) completano e integrano la lezione dialogata in aula: l'alunno viene così educato a lavorare in team e a risolvere problemi concreti in modo autonomo e creativo, scoprendo e affinando al tempo stesso le proprie strategie metacognitive.

L'insegnamento delle discipline si attua anche attraverso progetti (interni all'Istituto o proposti da enti esterni) che ampliano e avvalorano l'offerta formativa: alcuni sono diventati pratiche consolidate, nelle quali la novità è caratterizzata, anno dopo anno, dal tipo di attività da realizzare (tra questi, i progetti Accoglienza, Movimento 3S, Scuola Attiva Kids, Giriamo Pagina). Vi sono poi dei progetti che si distinguono per l'alto numero di studenti a cui si rivolgono o per le metodologie innovative: LeggiAMO a scuola, ad esempio, coinvolge tutti gli alunni dell'intero Istituto educandoli alla lettura come pratica quotidiana e, soprattutto, come momento di piacere e di crescita individuale e collettiva; Fisicamente ed ArAl, intendono promuovere metodologie didattiche innovative da applicare su larga scala nell'insegnamento-apprendimento della fisica e del pensiero prealgebrico. Il legame con il territorio è consolidato, ad esempio, dalla partecipazione a Trieste Next e al progetto Navigando.

Da diversi anni l'Istituto aderisce inoltre a eventi di solidarietà e raccolta fondi affiancando associazioni benefiche (come AIRC e Telethon) impegnate nella ricerca scientifica: queste occasioni di cittadinanza attiva vogliono sensibilizzare tutta la comunità scolastica (personale, studenti, famiglie) sull'importanza della solidarietà nonché della prevenzione del cancro o di malattie genetiche rare.



L'offerta formativa d'Istituto comprende inoltre le numerose uscite didattiche - sia nel contesto del quartiere sia nell'ambito comunale o extra-comunale - e, alla Scuola secondaria di I grado, i viaggi di istruzione.

Alla Scuola Secondaria di I grado, la didattica curricolare è affiancata e sostenuta da laboratori pomeridiani (come quelli di Educazione fisica, Informatica, Lingue antiche, Origami e la certificazione Trinity) e da corsi di recupero e di potenziamento: l'obiettivo è valorizzare le potenzialità e gli interessi di ciascun alunno e fornire, nel contempo, una solida preparazione di base in ogni ambito disciplinare, colmando, dove necessario, le lacune e le difficoltà. Allo stesso scopo, alcune ore dei docenti di Italiano e di Matematica sono dedicate al Potenziamento: gli insegnanti affiancano i docenti di classe aiutando – in aula o con attività parallele – gli studenti che ne hanno necessità. Dall'a.s. 2025/2026 è inoltre presente una cattedra di Italiano L2, che offre agli studenti NAI (Nuovi arrivati in Italia) un percorso intensivo di apprendimento dell'Italiano.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA DELL'INFANZIA F. PANIZON	TSAA812015
SC. DELL'INFANZIA FILZI-GREGO	TSAA812026
SC. DELL'INFANZIA DI LONGERA	TSAA812037

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA PRIMARIA C. SUVICH	TSEE81201A
SC. PRIMARIA F.FILZI - A.GREGO	TSEE81202B
SCUOLA PRIMARIA L. MAURO	TSEE81203C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SSIG M. CODERMATZ	TSMM812019



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

I traguardi attesi in uscita, per tutti gli ordini di scuola, evidenziano la necessità di lavorare prioritariamente sull'immagine di sé, sull'autostima e sulle proprie potenzialità. La sinergia tra scuola e famiglia è pertanto fondamentale per curare il processo di crescita dell'alunno/a, formando così una persona equilibrata, consapevole di sé e aperta alle sollecitazioni innovative della società.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA F. PANIZON
TSAA812015**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SC. DELL'INFANZIA FILZI-GREGO
TSAA812026**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SC. DELL'INFANZIA DI LONGERA
TSAA812037**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000093 - 12/01/2026 - IV.1 - U



Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA C. SUVICH TSEE81201A

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SC. PRIMARIA F.FILZI - A.GREGO TSEE81202B

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA L. MAURO TSEE81203C

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SSIG M. CODERMATZ TSMM812019

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Durante l'anno scolastico 2019-2020 è stata inserita l'Educazione Civica nel curriculum dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di secondo grado (Legge 92 del 20 agosto 2019, del DM 35 del 22 giugno 2020). Il monte ore complessivo per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica prevede almeno 33 ore totali per tutti gli ordini di scuola.

Nel nostro Istituto, per la scuola Primaria e per quella Secondaria di I Grado è stato pensato un orario flessibile che prevede la possibilità di gestire le attività in porzioni di orario suddivise tra più docenti: ciò permette altresì di progettare attività didattico-educative interdisciplinari; nella scuola dell'Infanzia le attività vengono svolte trasversalmente in tutti i Campi d'Esperienza previsti anche nella quarta finalità, la Cittadinanza. I contenuti relativi all'insegnamento dell'Educazione Civica sono in linea con la normativa.



Curricolo di Istituto

IST. COMPR. SAN GIOVANNI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto (consultabile in allegato) si fonda sui documenti ministeriali a partire dalle Indicazioni Nazionali 2012 e sul curricolo elaborato a livello regionale; ne discendono le progettazioni didattiche ed educative annuali delle singole classi. Queste ultime fanno anche riferimento alle competenze definite dalla Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 Maggio 2018 come “[...] una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui: la conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento; per abilità si intende sapere e essere capaci di eseguire processi e applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati; gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni”.

Allegato:

Curricolo_d'Istituto.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con



riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Scienze



Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Scienze

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.



Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo



critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita



affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la



piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in



particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.



Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



- Matematica

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole



comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ COSTITUZIONE

- Dignità della persona: acquisire consapevolezza di sé, autostima, comprensione delle regole, igiene personale e riconoscimento delle emozioni.
- Identità e appartenenza umana: riconoscere il proprio nome, le caratteristiche fisiche proprie e altrui, il ruolo nella famiglia, la scuola come luogo di gioco e apprendimento, le regole della Scuola e degli spazi pubblici.
- Alterità e relazione: riconoscere la diversità come ricchezza, i propri diritti e doveri, le diverse modalità di relazione negli ambienti d'appartenenza, i valori dell'amicizia, dell'ascolto della comprensione, del dialogo del rispetto, della buona comunicazione, della gentilezza e della solidarietà.
- Partecipazione: conoscere le regole dei diversi luoghi e attuare comportamenti corretti e responsabili confrontandosi e collaborando con i compagni.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **SVILUPPO SOSTENIBILE**



- Tutela delle acque e del mare: distinguere la propria identità nel contesto naturale, comprendere l'interdipendenza tra uomo e ambiente, conoscere il ciclo dell'acqua, i suoi usi (ad es. lavarsi) la sua preziosità come risorsa.
- Tutela della biodiversità (flora e fauna): riconoscere le caratteristiche dei diversi ambienti naturali e la biodiversità nelle quattro stagioni, rispettare animali e piante
- Alimentazione sostenibile: avere cura di sé e delle proprie scelte alimentari, distinguere gli alimenti relativi ai pasti della giornata, adottare comportamenti a tavola che rispettano il cibo e la convivialità, comprende il problema dello spreco alimentare.
- Tutela della biodiversità (servizi ecosistemici): riconoscere i bisogni di animali e piante, dell'impatto antropico sull'ambiente e l'importanza di azioni di tutela e conservazione della natura.
- Green economy: accostarsi a un uso consapevole delle risorse, conoscere alcuni green jobs, acquisire conoscenze semplici su inquinamento, impatto ambientale, impronta ecologica, risorse rinnovabili e non rinnovabili sostenibilità ambientale.
- La città sostenibile (inquinamento, consumo del suolo e gestione dei rifiuti): conoscere l'impatto ambientale connesso al contesto urbanizzato, il valore delle proprie scelte quotidiane per l'ambiente e del riciclo, le norme di sicurezza scolastica e ambientale.
- Adattamento ai cambiamenti climatici (dissesto idrogeologico): acquisire una prima consapevolezza sul proprio stile di vita, conoscere le caratteristiche delle quattro stagioni e le informazioni di base sul cambiamento climatico adottando comportamenti utili, disegnare elementi meteorologici.
- Sviluppo economico e sostenibilità: sperimentare il concetto di scambio e compravendita attraverso il gioco strutturato, comprendere il valore dei beni, del lavoro, del risparmio e della corretta gestione del denaro.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

● Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo



CITTADINANZA DIGITALE

- Accostarsi alle tecnologie informatiche (in particolare PC e tablet) intuendone possibilità e rischi.
- Rispettare sé e l'altro anche nell'utilizzo dei dispositivi digitali.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Approfondimento



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IST. COMPR. SAN GIOVANNI (ISTITUTO
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: PROGETTI PER IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE NELLE LINGUE STRANIERE E NELL'ITALIANO L2

L'Istituto offre la possibilità di partecipare a corsi di approfondimento e potenziamento delle lingue Inglese e Spagnolo e di conseguire le relative certificazioni. I corsi sono rivolti agli alunni delle Scuole primarie e della Scuola secondaria di primo grado; agli alunni delle Scuole dell'infanzia sono rivolti percorsi di avvicinamento delle lingue straniere.

L'Istituto si impegna inoltre nella facilitazione dell'apprendimento dell'Italiano L2 per gli studenti non italofoeni.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Logica creativa e comunicazione.

Allegato:

Protocollo_alunni_non_italofoni.pdf



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IST. COMPR. SAN GIOVANNI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: CURRICOLO PER LE DISCIPLINE STEM - INFANZIA

Avviare il bambino alla conoscenza degli strumenti digitali, delle loro potenzialità e pericoli.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Area di competenza	3-5 ANNI
1. ALFABETIZZAZIONE NELLA RICERCA DEI DATI	L'alunno/a è in grado di:
Traguardi	Approcciarsi alle tecnologie informatiche come fruitore.
Conoscenze	Conoscere alcune possibilità del PC e del tablet.
Abilità	Utilizzare semplici procedure, con il supporto dell'insegnante, per condividere idee con i compagni (es. cartelloni, lapbook, ebook, pixelart, coding...).
	Eseguire procedure date o ideate.
Indicatori di competenza	Utilizzare le tecnologie informatiche per fruire di immagini, video e giocare con App educative, con la guida dell'insegnante.
2. COMUNICAZIONE	L'alunno/a è in grado di:
Conoscenze	Conoscere software didattici per attività, giochi didattici, video ed elaborazioni grafiche.

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000093 - 12/01/2026 - IV.1 - U



3. CREAZIONE DI CONTENUTI DIGITALI	L'alunno/a è in grado di:
Abilità	Realizzare semplici prodotti digitali utilizzando delle app (per es. puppet pals).
4. SICUREZZA	L'alunno/a è in grado di:
Conoscenze	Intuire la necessità di tempi non prolungati nell'uso dei dispositivi digitali.
5. PROBLEM SOLVING	L'alunno/a è in grado di:
Traguardi	Riconoscere e risolvere semplici problemi con e senza l'aiuto di dispositivi digitali.
Conoscenze	Conoscere strategie (es. per prove ed errori) al fine di risolvere semplici situazioni-problema.
Indicatori di competenza	Realizzare semplici attività di programmazione (coding, Bee Bot).

○ **Azione n° 2: CURRICOLO PER LE DISCIPLINE STEM - PRIMARIA**

Accompagnare l'alunno/a al padroneggiamento delle competenze informatiche di base e a una consapevolezza sui buoni comportamenti da adottare con i dispositivi digitali.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

AREA DI COMPETENZA	CLASSI PRIME E SECONDE	CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE
1. ALFABETIZZAZIONE NELLA RICERCA DEI DATI	L'alunno/a:	L'alunno/a:
Traguardi	Sviluppa interesse per le tecnologie informatiche.	Acquisisce la cittadinanza digitale attraverso l'uso delle tecnologie informatiche.
Conoscenze	Conosce alcune possibilità dei	Conosce alcune



	dispositivi digitali a disposizione della classe. Riconosce app/programmi adeguati per scrivere, visualizzare foto e video.	possibilità del PC e del tablet (acquisire informazioni, comunicare, risolvere problemi...).
Abilità	Utilizza i dispositivi digitali per giocare con semplici applicazioni educative proposte dall'insegnante.	Utilizza i dispositivi digitali per giocare con sempre più complesse applicazioni educative. Utilizza procedure note al fine di gestire le informazioni raccolte nel dispositivo in locale.
Indicatori di competenza	Usa correttamente le applicazioni educative dei dispositivi digitali.	Analizza criticamente le informazioni che trova nelle rete.
2. COMUNICAZIONE COLLABORAZIONE	E L'alunno/a:	L'alunno/a:
Traguardi	Condivide e collabora attraverso le tecnologie, nel rispetto della	Interagisce, condivide



	Netiquette e della propria identità digitale. Condivide dati, informazioni e contenuti in ambienti digitali appropriati.	informazioni e collabora con gli altri attraverso le tecnologie digitali. Interagisce negli ambienti digitali rispettando le norme comportamentali appropriate.
Conoscenze	È consapevole della propria capacità nell'utilizzo dei dispositivi digitali. Conosce alcune, piattaforme online didattiche, giochi e attività didattiche.	Coglie l'importanza di mantenere un comportamento corretto (netiquette) in ambito digitale evitando messaggi ostili.
Abilità	Utilizza semplici procedure, con il supporto dell'insegnante, per condividere idee con i compagni (es. cartelloni, lapbook, ebook, pixelart, coding...).	Individua, con la guida dell'insegnante, lo strumento tecnologico più opportuno, in relazione alla situazione, per comunicare con gli altri.



		Utilizza la comunicazione attraverso i media in modo efficace ed efficiente.
Indicatori di competenza	Pratica il lavoro di gruppo nelle varie discipline, assumendo i diversi ruoli nel rispetto degli altri membri del gruppo, eventualmente utilizzando tecnologie digitali. Produce una comunicazione, sullo spazio digitale proposto, utilizzando un linguaggio attento al rispetto della netiquette.	Lavora in gruppo utilizzando tecnologie digitali, condividendo i contributi dei compagni. Produce una comunicazione, scegliendo lo spazio digitale adeguato e utilizzando un linguaggio attento al rispetto della netiquette.
3. CREAZIONE DI CONTENUTI DIGITALI	L'alunno/a:	L'alunno/a:
Traguardi	Sviluppa contenuti digitali.	Sviluppa contenuti digitali.
Conoscenze	Conosce semplici programmi di grafica. Conosce le modalità per creare e	Conosce alcuni programmi di videoscrittura o



	modificare contenuti in formati semplici.	di grafica Conosce le modalità per creare e modificare contenuti in formati semplici.
Abilità	Utilizza, con l'aiuto dell'insegnante, giochi e programmi didattici. Utilizza ambienti editor come Scratch o simili per realizzare prodotti digitali che contengano immagini e testo.	Realizza, con la guida dell'insegnante, la trasformazione di un'immagine utilizzando App e dispositivi. Organizza immagini, video, audio e testi per la produzione di una presentazione coerente e sa argomentare le scelte fatte.
Indicatori di competenza	Partecipa alla produzione collettiva di illustrazioni, cartelloni virtuali o non, ebook, filmati, foto, storytelling.	Contribuisce alla realizzazione di un prodotto multimediale.
4. SICUREZZA	L'alunno/a:	L'alunno/a:



Traguardi	Riconosce che anche in ambito digitale esistono regole di comportamento corretto.	Gestisce l'identità digitale e i dispositivi utilizzati.
Conoscenze	Riconosce il valore del dispositivo. Individua, con la guida dell'adulto, i comportamenti positivi e negativi per la salute nell'utilizzo dei dispositivi (tempi di utilizzo, postura, distanza display, illuminazione...). Riconosce, con la guida del docente, che non tutte le immagini e le informazioni si possono condividere.	Riconosce l'importanza di proteggere la propria identità digitale (mantenere private alcune immagini e informazioni). Riconosce l'importanza di proteggere l'accesso al proprio dispositivo con una password. Riconosce, con l'aiuto dell'insegnante, che gli artefatti digitali (immagini, musica, video, testi...) presenti in rete sono di proprietà di chi li



		ha realizzati.
Abilità	Maneggia con cura i dispositivi. Utilizza, con la guida dell'insegnante, corrette procedure per custodire la propria identità digitale.	Utilizza corrette procedure per custodire la propria identità digitale (password). Sa selezionare il materiale presente in rete rispettando il copyright.
Indicatori di competenza	Utilizza corrette procedure nell'uso dei dispositivi. Adotta comportamenti positivi per la propria salute nell'utilizzo dei dispositivi.	Adotta comportamenti e linguaggi adeguati nell'uso della rete (uso password, non condivisione delle immagini private...).
5. PROBLEM SOLVING	L'alunno/a:	L'alunno/a:
Traguardi	Riconosce e risolve semplici problemi con e senza l'aiuto di dispositivi digitali.	Riconosce e risolve situazioni problematiche in ambienti digitali didattici, con strategie



		individuali e/o collettive.
Conoscenze	Conosce strategie (es. per prove ed errori) al fine di risolvere semplici situazioni-problema.	Individua un semplice linguaggio di programmazione che consenta di eseguire azioni in sequenza.
Abilità	Utilizza semplici linguaggi di programmazione che consenta di eseguire azioni in sequenza.	Progetta ed esegue la procedura corretta.
	Esegue procedure date o ideate. Risolve problemi di coding unplugged e digitale.	Risolve problemi di coding unplugged e digitale. Realizza attività di robotica educativa. Realizza attività di programmazione visuale a blocchi.
Indicatori di competenza	Utilizza in modo creativo le tecnologie digitali.	Utilizza le tecnologie informatiche per definire un



		problema cognitivo, individuare una soluzione adeguata, definire un processo di realizzazione.
--	--	---

○ **Azione n° 3: CURRICOLO PER LE DISCIPLINE STEM - SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Promuovere l'autonomia nella gestione dei dispositivi e nella fruizione di internet (a scopo sia didattico sia personale) nella piena consapevolezza delle potenzialità e dei rischi di tali strumenti, nell'ottica di una cittadinanza attiva anche digitalmente.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Area di competenza	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
1. ALFABETIZZAZIONE NELLA RICERCA DEI DATI	L'alunno/a:	L'alunno/a:	L'alunno/a:
Traguardi	Acquisisce attraverso gli strumenti informatici il concetto di cittadinanza digitale. Sviluppa le competenze disciplinari, digitali e di cittadinanza.	Acquisisce attraverso gli strumenti informatici il concetto di cittadinanza digitale. Sviluppa le competenze disciplinari, digitali e di cittadinanza.	Acquisisce attraverso gli strumenti informatici il concetto di cittadinanza digitale. Consolida le competenze disciplinari, digitali e di cittadinanza in modo integrato.
Conoscenze	Conosce le principali modalità tecnologiche per acquisire informazioni, comunicare, risolvere problemi, esprimersi creativamente. Mette in atto strategie di ricerca personali.	Conosce le principali modalità tecnologiche per acquisire informazioni, comunicare, risolvere problemi, esprimersi creativamente.	Conosce le principali modalità tecnologiche per acquisire informazioni, comunicare, risolvere problemi, esprimersi creativamente.

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000093 - 12/01/2026 - IV.1 - U



		Mette in atto strategie di ricerca personali e approfondite.	Mette in atto strategie di ricerca personali e approfondite .
		Usa consapevolmente le tecnologie digitali.	Usa consapevolmente le tecnologie digitali.
		Apri un file, archivia, organizza, scarica e salva un documento.	Apri un file, archivia, organizza, scarica e salva un documento.
		Organizza e recupera dati, informazioni e contenuti in ambienti digitali e non, in ambiente strutturato.	Ricerca informazioni in base alla consegna del docente o in base alla propria necessità di ricerca
		Avanza ipotesi, individua fonti e risorse adeguate, propone argomentazioni nelle situazioni problematiche (anche in forma di gioco).	Ricerca informazioni in base alla consegna del docente o in base alla propria necessità di ricerca
			Costruisce e verifica ipotesi, individua e valuta (criticamente) fonti e risorse adeguate, elabora argomentazioni, collegamenti e relazioni nelle
Abilità			Costruisce e verifica ipotesi, individua e valuta (criticamente) fonti e risorse adeguate, elabora argomentazioni, collegamenti e relazioni nelle



		situazioni problematiche (anche in forma di gioco).	situazioni problematiche (anche in forma di gioco).
Indicatori di competenza	Sa sviluppare il proprio apprendimento attraverso l'uso di ambienti didattici digitali. Sa integrare analogico e digitale ampliando la scelta delle risorse disponibili (dal libro al sito web). Ricerca informazioni, dati e contenuti digitali.	Sa sviluppare il proprio apprendimento attraverso l'uso di ambienti didattici digitali. Sa integrare analogico e digitale ampliando la scelta delle risorse disponibili (dal libro al sito web). Ricerca, valuta e organizza dati, informazioni e contenuti digitali.	Sa sviluppare il proprio apprendimento attraverso l'uso di ambienti didattici digitali. Sa integrare analogico e digitale ampliando la scelta delle risorse disponibili (dal libro al sito web). Ricerca, valuta e organizza dati, informazioni e contenuti digitali.
2. COMUNICAZIONE	L'alunno/a:	L'alunno/a:	L'alunno/a:
Traguardi	Utilizza le funzionalità di base della piattaforma di condivisione digitale dell'Istituto. È in grado di inserirsi	Utilizza le funzionalità di base della piattaforma di condivisione digitale	Utilizza le funzionalità di base della piattaforma di condivisione digitale



	attivamente in un ambiente di lavoro, a livello individuale e di gruppo.	dell'Istituto. È in grado di inserirsi attivamente in un ambiente di lavoro, a livello individuale e di gruppo.	dell'Istituto. È in grado di realizzare un ambiente di lavoro fruttuoso, efficace, collaborativo.
Conoscenze	Conosce e utilizza le regole base della buona comunicazione. Conosce le diverse modalità di lavoro individuale e di gruppo. Conosce il proprio indirizzo email istituzionale e le credenziali personali di accesso alla piattaforma di condivisione digitale dell'Istituto.	Conosce e utilizza le regole base della buona comunicazione. Conosce le diverse modalità di lavoro individuale e di gruppo. Conosce i principali applicativi della piattaforma di condivisione digitale dell'Istituto.	Conosce e utilizza le regole base della buona comunicazione. Distingue le diverse modalità di lavoro individuale e di gruppo e le declina in base alle circostanze. Conosce i principali applicativi della piattaforma di condivisione digitale dell'Istituto.
Abilità	Si esprime in maniera adeguata al contesto. È in grado di adattare le	Si esprime in maniera adeguata al contesto.	Si esprime in maniera adeguata al contesto.

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000093 - 12/01/2026 - IV.1 - U



Indicatori di competenza	modalità di lavoro in maniera adeguata alle esigenze personali e di gruppo. Utilizza il proprio indirizzo email istituzionale e le credenziali personali di accesso alla piattaforma digitale dell'Istituto per svolgere i compiti assegnati.	È in grado di adattare le modalità di lavoro in maniera adeguata alle esigenze personali e di gruppo. Utilizza il proprio indirizzo email istituzionale e le credenziali personali di accesso alla piattaforma digitale dell'Istituto per comunicare, condividere e svolgere i compiti assegnati.	È in grado di adattare le modalità di lavoro in maniera adeguata alle esigenze personali e di gruppo. Utilizza il proprio indirizzo email istituzionale e le credenziali personali di accesso alla piattaforma digitale dell'Istituto per comunicare, condividere e svolgere i compiti assegnati.
	Usa linguaggi e supporti appropriati diversi. Acquisisce sul campo la capacità di interazione, ascolto e proposta delle posizioni personali nel rispetto dei diritti altrui. Interagisce attraverso le tecnologie digitali.	Usa linguaggi e supporti appropriati diversi.. Consolida sul campo capacità di interazione, ascolto	Usa linguaggi e supporti appropriati diversi Consolida e approfondisce sul campo la capacità di interazione,



		proposta delle posizioni personali nel rispetto dei diritti altrui. Collabora attraverso le tecnologie digitali.	ascolto e proposta delle posizioni personali nel rispetto dei diritti altrui. Collabora attraverso le tecnologie digitali.
3. CREAZIONE DI CONTENUTI	L'alunno/a:	L'alunno/a:	L'alunno/a:
Traguardi	Apprende il pensiero computazionale per la creazione di semplici contenuti. Seleziona le fonti affidabili per la produzione di contenuti digitali e non.	Si approccia al pensiero computazionale per la creazione di semplici contenuti. Seleziona le fonti affidabili per la produzione di contenuti digitali e non.	Utilizza il pensiero computazionale per la creazione di semplici contenuti. Seleziona con senso critico le fonti affidabili per la produzione di contenuti digitali e non.
Conoscenze	Conosce la strumentazione necessaria, semplici protocolli e/o software per la realizzazione di contenuti orientati alla	Conosce e utilizza la strumentazione necessaria, protocolli e/o software per la	Conosce e utilizza la strumentazione necessaria, protocolli e/o software per la



	produzione di piccoli oggetti. Conosce le caratteristiche delle fonti affidabili digitali e non.	realizzazione di contenuti orientati alla produzione di piccoli oggetti.. Conosce le caratteristiche delle fonti affidabili digitali e non.	realizzazione di contenuti orientati alla produzione di piccoli oggetti. Conosce le caratteristiche delle fonti affidabili digitali e non.
Abilità	Sviluppa contenuti progettuali orientati alla produzione di piccoli oggetti. Seleziona correttamente fonti digitali e non per la ricerca di informazioni utili alla produzione di semplici contenuti.	Sviluppa contenuti progettuali orientati alla produzione di piccoli oggetti.. Utilizza correttamente fonti digitali e non per la ricerca di informazioni utili alla produzione di contenuti.	Sviluppa contenuti progettuali orientati alla produzione di piccoli oggetti Utilizza correttamente fonti digitali e non per la ricerca di informazioni utili alla produzione di contenuti originali.
Indicatori competenza	Sviluppa e rielabora di contenuti basati sul pensiero computazionale.	Sviluppa e rielabora contenuti basati sul pensiero	Sviluppa e rielabora contenuti basati sul pensiero

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000093 - 12/01/2026 - IV.1 - U



	Ricerca un approccio trasversale e interdisciplinare per la creazione di contenuti digitali e non, afferenti a diverse discipline, fenomeni, interessi.	computazionale. Elabora un approccio trasversale e interdisciplinare per la creazione di contenuti digitali e non, afferenti a diverse discipline, fenomeni, interessi.	computazionale. Utilizza un approccio trasversale e interdisciplinare per la creazione di contenuti digitali e non, afferenti a diverse discipline, fenomeni, interessi.
4. SICUREZZA	L'alunno/a:	L'alunno/a:	L'alunno/a:
Traguardi	Gestisce in maniera responsabile i propri dati, le risorse scolastiche, i materiali, i luoghi comuni. Si prende cura della propria salute utilizzando consapevolmente tecnologie e strumenti.	Gestisce in maniera responsabile i propri dati, le risorse scolastiche, i materiali, i luoghi comuni. Si prende cura della propria salute utilizzando consapevolmente tecnologie e strumenti.	Gestisce in maniera responsabile i propri dati, le risorse scolastiche, i materiali, i luoghi comuni. Si prende cura della propria salute utilizzando consapevolmente tecnologie e strumenti.
Conoscenze	Conosce l'importanza dei propri dati digitali .	Conosce l'importanza dei	Conosce l'importanza dei



	Conosce le regole per il rispetto delle aule, dei laboratori della scuola e ha cura dei propri strumenti e di quelli altrui. Conosce i principali rischi per la salute nell'utilizzo prolungato o inappropriato di tecnologie e strumenti.	propri dati digitali e ne tutela la sicurezza. Conosce e applica le regole per il rispetto delle aule, dei laboratori della scuola e ha cura dei propri strumenti e di quelli altrui.. Conosce i principali rischi per la salute nell'utilizzo prolungato o inappropriato di tecnologie e strumenti.	propri dati digitali e ne tutela la sicurezza. Conosce e applica le regole per il rispetto delle aule, dei laboratori della scuola e ha cura dei propri strumenti e di quelli altrui Conosce i principali rischi per la salute nell'utilizzo prolungato o inappropriato di tecnologie e strumenti.
Abilità	Sa proteggere e custodire opportunamente i propri dati digitali. Ha cura della strumentazione propria e altrui e i locali scolastici di uso comune. Riconosce i rischi per la salute legati all'uso improprio di tecnologie e strumenti.	Sa proteggere e custodire opportunamente i propri dati digitali. Gestisce in maniera consapevole la strumentazione propria e altrui e i locali scolastici	Sa proteggere e custodire opportunamente i propri dati digitali. Gestisce in maniera consapevole la strumentazione propria e altrui e i locali scolastici



		di uso comune. Riconosce i rischi per la salute legati all'uso improprio di tecnologie e strumenti.	di uso comune. Riconosce ed evita i rischi per la salute legati all'uso improprio di tecnologie e strumenti.
Indicatori di competenza	Attribuisce importanza ai propri dati digitali. Riconosce le regole per il rispetto delle aule, dei laboratori della scuola e ha cura dei propri strumenti e di quelli altrui. È consapevole dell'esistenza dei rischi connessi all'uso della rete e delle tecnologie digitali (privacy, cyberbullismo, ecc.).	Attribuisce importanza ai propri dati digitali e ne tutela la sicurezza. Riconosce e applica le regole per il rispetto delle aule, dei laboratori della scuola e ha cura dei propri strumenti e di quelli altrui. È consapevole dell'esistenza dei rischi connessi all'uso della rete e delle tecnologie digitali (privacy, cyberbullismo, ecc.).	Attribuisce importanza ai propri dati digitali e ne tutela la sicurezza. Riconosce e applica le regole per il rispetto delle aule, dei laboratori della scuola e ha cura dei propri strumenti e di quelli altrui. È consapevole dell'esistenza dei rischi connessi all'uso della rete e delle tecnologie digitali (privacy, cyberbullismo, ecc.).
5. PROBLEM SOLVING	L'alunno/a:	L'alunno/a:	L'alunno/a:



Traguardi	Elabora opinioni originali sulla base di osservazioni critiche elaborate in maniera logica e consequenziale. Ricerca strategie adeguate alla risoluzione di situazioni-problema.	Elabora opinioni originali sulla base di osservazioni critiche elaborate in maniera logica e consequenziale. Pianifica strategie adeguate alla risoluzione di situazioni-problema..	Elabora opinioni originali sulla base di osservazioni critiche elaborate in maniera logica e consequenziale. Utilizza strategie adeguate alla risoluzione di situazioni-problema.
Conoscenze	È consapevole dell'importanza del proprio sapere acquisito. Conosce il metodo scientifico.	È consapevole dell'importanza e dell'utilità del proprio sapere acquisito. Riconosce le applicazioni del metodo scientifico nei diversi contesti.	È consapevole dell'importanza e dell'utilità del proprio sapere acquisito e consolidato. Riconosce le applicazioni del metodo scientifico nei diversi contesti.
Abilità	Attinge alle proprie conoscenze per affrontare le situazioni concrete con approccio critico. Individua strategie, per prove ed errori, per	Utilizza le proprie conoscenze per affrontare le situazioni concrete con approccio critico.	Utilizza le proprie conoscenze per affrontare le situazioni concrete con approccio critico.



	risolvere semplici situazioni-problema.	Applica strategie, per prove ed errori, per risolvere situazioni-problema.	Applica strategie, per prove ed errori, per risolvere situazioni-problema.
Indicatori di competenza	Ragiona su tempi, modalità, strategie per tradurre le conoscenze possedute in competenze agite. Sa ricercare e applicare nelle situazioni quotidiane il pensiero logico e algoritmico per l'elaborazione di strategie risolutive.	Valuta e pianifica tempi, modalità, strategie per tradurre le conoscenze possedute in competenze agite. Nelle situazioni quotidiane si pone con coerenza rispetto al pensiero logico e algoritmico nella progettazione di strategie risolutive.	Valuta e pianifica tempi, modalità, strategie per tradurre le conoscenze possedute in competenze agite. Nelle situazioni quotidiane si pone con coerenza rispetto al pensiero logico e algoritmico nella progettazione e attuazione di strategie risolutive.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: SSIG M. CODERMATZ

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: CONOSCO ME STESSO E CHI MI CIRCONDA

- Accoglienza in ingresso attraverso laboratori, giochi, uscite;
- progetto "Patentino per lo smartphone" per sensibilizzare verso un uso consapevole del cellulare al fine di intrattenere rapporti con gli altri in maniera sicura e responsabile;
- lezioni orientative di disciplina per prendere consapevolezza dei propri talenti e delle proprie fragilità;
- letture e discussioni che stimolino il dialogo e il confronto;
- laboratori e metodologie didattiche che permettono di stimolare la riflessione e la conoscenza delle proprie inclinazioni (debate, peer to peer, cooperative learning ...);
- lezioni mirate allo sviluppo di un metodo di studio efficace e guida all'autovalutazione;
- partecipazione ad attività ricreative ed educative pomeridiane (sport, musica, eventi, teatro ...) e a corsi di potenziamento e recupero per sviluppare strategie e atteggiamenti positivi di fronte alle difficoltà scolastiche o stimoli a nuove sfide;
- gite e visite guidate a musei, città, eventi che spingano alla curiosità verso il territorio e le sue peculiarità;
- percorsi di educazione civica alla scoperta dei diritti e dei doveri nel contesto di appartenenza (es. percorsi di educazione alla legalità);
- sviluppo di competenze linguistiche.

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000093 - 12/01/2026 - IV.1 - U



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Lezioni orientative, uscite e partecipazione a eventi, attività laboratoriali, certificazioni linguistiche

○ Modulo n° 2: DIVENTO CONSAPEVOLE E MATURO LE MIE SCELTE

- Lezioni orientative di disciplina per indirizzare in modo consapevole le proprie scelte;
- interventi mirati all'autovalutazione e ai processi di apprendimento;
- attività laboratoriali e utilizzo di metodologie didattiche al fine di stimolare la riflessione e la conoscenza delle proprie inclinazioni;
- partecipazione ad attività ricreative ed educative e a percorsi di potenziamento e recupero per affrontare in modo sistematico le difficoltà e sviluppare con metodo le proprie abilità;
- gite e visite guidate a musei, città, eventi di vario genere per contestualizzare quanto proposto in classe e dimostrare senso di responsabilità e capacità di scelta;
- interventi di esperti esterni che propongono attività utili allo sviluppo della consapevolezza nelle proprie abilità e competenze;
- percorsi di educazione civica alla scoperta dei diritti e dei doveri nel contesto di appartenenza (es. percorsi di riflessione sui casi di cronaca e attualità nel contesto locale);
- sviluppo di competenze linguistiche.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Lezioni orientative, attività laboratoriali, viaggi di istruzione e uscite, partecipazione a eventi, certificazioni linguistiche, attività laboratoriali

○ Modulo n° 3: PENSANDO AL MIO FUTURO

- Riflessioni sul percorso svolto durante la carriera scolastica per sviluppare consapevolezza;
- colloqui con gli psicologi del centro risorse regionale per l'Orientamento per permettere agli studenti di focalizzarsi su interessi e motivazioni confrontandosi con un professionista;
- uscite sul territorio per conoscere realtà lavorative utili alla scelta del percorso formativo;
- incontri con studenti e docenti delle Scuole Secondarie di Secondo Grado per ricevere informazioni e testimonianze dirette sulle offerte formative e le esperienze di pari;
- compilazione di questionari di interesse per aiutare gli studenti a focalizzarsi sulle proprie abilità e competenze;
- dialogo aperto con i docenti per favorire l'elaborazione del proprio percorso futuro;
- partecipazione agli open day delle Scuole Secondarie di Secondo Grado presenti sul territorio in modo che gli studenti possano conoscere gli istituti e immergersi nella loro realtà;
- sviluppo di competenze linguistiche;



- percorsi di orientamento sulla rete (es. utilizzo della piattaforma dedicata Plan Your Future).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Colloqui individuali e di gruppo con esperti esterni e professionisti, visite alle Scuole
- secondarie di II grado, questionari, viaggi d'istruzione e uscite, lezioni orientative, attività laboratoriali, certificazioni linguistiche, partecipazione a eventi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA

L'importanza della comunicazione nella lingua italiana e nelle altre lingue si rispecchia nella proposta e nella scelta di attività di promozione della lettura e del libro e dell'espressione orale e scritta, nella partecipazione a eventi, concorsi, bandi e nella preparazione agli esami di certificazione linguistica come nel caso dell'esame Trinity. Percorsi di approccio alla storia della lingua, all'etimologia (con riferimento alle lingue antiche come il latino o il greco antico) sono organizzati ciclicamente per mezzo di attività laboratoriali oppure di UdA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze dei bambini nei diversi campi di esperienza, in riferimento alle competenze comunicative, relazionali e di autonomia, al fine di favorire un apprendimento equilibrato e inclusivo.

Traguardo

Nel prossimo triennio, almeno il 70% dei bambini in uscita dovrà raggiungere le competenze linguistiche, logico-spaziali, sociali e di autonomia personale.

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni, in particolare nella scuola secondaria di I grado, riducendo la percentuale di valutazioni collocate nelle fasce più basse all'esame di Stato e sostenendo il successo formativo degli studenti in situazione di svantaggio socio-culturale e linguistico.

Traguardo

Durante il prossimo triennio, la percentuale di studenti che si collocano nelle fasce basse di valutazione all'esame di Stato dovrà essere inferiore al 34% (fascia del 6) e al 27% (fascia del 7). La percentuale di alunni ammessi alla classe successiva nella SSIG dovrà raggiungere almeno l'88%.

Risultati attesi

Aumentare il numero dei lettori e delle competenze nella lettura; potenziare l'uso della lingua inglese; favorire l'approccio a diverse lingue; far sviluppare le competenze nel reperimento e



uso delle fonti per diversi tipi di ricerca.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse sia interne sia esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

[Cliccare qui](#) per visionare le schede dei progetti afferenti a quest'area.

● AREA LOGICO-MATEMATICA E INFORMATICA

L'importanza del linguaggio matematico, della sua comprensione e acquisizione si esplicita nella proposta di metodologie diversificate (ad esempio la metodologia ArAl, l'impiego della tecnica dell'origami per un diverso approccio alla geometria, i percorsi di Coding), nella progettazione didattica di percorsi UDA, nell'utilizzo di strumenti quali l'aula immersiva. L'integrazione delle diverse metodologie permette di valorizzare i diversi stili di apprendimento degli alunni, favorendo un ambiente di apprendimento inclusivo. La creazione di collegamenti fra la teoria e la pratica favorisce lo sviluppo di una mentalità positiva verso l'area logico-matematica contrastando la dispersione scolastica. L'Istituto promuove l'utilizzo di un approccio pratico e ludico, così da poter visualizzare in maniera meno astratta il mondo matematico stimolando l'osservazione in un'ottica di problem solving, imparando dai propri errori e confrontandosi con il gruppo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze dei bambini nei diversi campi di esperienza, in riferimento alle competenze comunicative, relazionali e di autonomia, al fine di favorire un apprendimento equilibrato e inclusivo.

Traguardo

Nel prossimo triennio, almeno il 70% dei bambini in uscita dovrà raggiungere le competenze linguistiche, logico-spaziali, sociali e di autonomia personale.

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni, in particolare nella scuola secondaria di I grado, riducendo la percentuale di valutazioni collocate nelle fasce più basse all'esame di Stato e sostenendo il successo formativo degli studenti in situazione di



svantaggio socio-culturale e linguistico.

Traguardo

Durante il prossimo triennio, la percentuale di studenti che si collocano nelle fasce basse di valutazione all'esame di Stato dovrà essere inferiore al 34% (fascia del 6) e al 27% (fascia del 7). La percentuale di alunni ammessi alla classe successiva nella SSIG dovrà raggiungere almeno l'88%.

Risultati attesi

Far sviluppare il senso critico e le capacità di problem solving; stimolare la creatività; far apprendere le basi del linguaggio informatico; educare gli studenti al pensiero computazionale; rendere gli studenti capaci di costruire ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri; sviluppare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

[Cliccare qui](#) per visionare le schede dei progetti afferenti a quest'area.



● AREA SCIENTIFICO-AMBIENTALE

L'importanza crescente e del rispetto dell'ambiente e delle risorse implica non solo la conoscenza teorica delle caratteristiche dei diversi ambienti, degli ecosistemi, della flora e della fauna, ma anche la pratica dell'osservazione diretta nei contesti raggiungibili e nell'azione concreta negli spazi esterni dei giardini scolastici. L'offerta formativa dell'Istituto prevede così numerosi percorsi educativi, articolati sui temi ripresi dalle Linee guida nazionali di educazione ambientale, al fine di promuovere e sensibilizzare gli studenti alla salvaguardia delle aree verdi e alla conservazione di un bene comune. Nei processi di apprendimento, viene favorito particolarmente il metodo scientifico sperimentale, che trova forma nei progetti ad esso dedicati, così da incentivare e sviluppare un atteggiamento positivo verso l'apprendimento delle discipline scientifiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola



dell'infanzia

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze dei bambini nei diversi campi di esperienza, in riferimento alle competenze comunicative, relazionali e di autonomia, al fine di favorire un apprendimento equilibrato e inclusivo.

Traguardo

Nel prossimo triennio, almeno il 70% dei bambini in uscita dovrà raggiungere le competenze linguistiche, logico-spaziali, sociali e di autonomia personale.

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni, in particolare nella scuola secondaria di I grado, riducendo la percentuale di valutazioni collocate nelle fasce più basse all'esame di Stato e sostenendo il successo formativo degli studenti in situazione di svantaggio socio-culturale e linguistico.

Traguardo

Durante il prossimo triennio, la percentuale di studenti che si collocano nelle fasce basse di valutazione all'esame di Stato dovrà essere inferiore al 34% (fascia del 6) e al 27% (fascia del 7). La percentuale di alunni ammessi alla classe successiva nella SSIG dovrà raggiungere almeno l'88%.

Risultati attesi

Educare a comportamenti ecosostenibili per ridurre l'impatto ambientale; avvicinare gli studenti della scuola Primaria e Secondaria di I Grado allo studio della fisica e delle discipline scientifiche rendendoli protagonisti; offrire occasioni di formazione e supporto ai docenti per l'insegnamento delle scienze ed in particolare della fisica.



Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

[Cliccare qui](#) per visionare le schede dei progetti afferenti a quest'area.

● AREA ARTISTICO-ESPRESSIVA

La centralità dell'espressione del sé e della propria creatività si rispecchia nella proposta di attività diversificate che consentono allo studente di esprimersi e di comunicare in modo creativo e personale e, nel contempo, di relazionarsi in modo critico con la cultura del mondo in cui viviamo, sperimentando canali differenti e sviluppando la propria sensibilità estetica e la propria capacità di analisi nel rispetto del patrimonio artistico, materiale e immateriale, prodotto dalle diverse culture. La scuola, pertanto, fornisce svariati stimoli e occasioni per la definizione di coordinate artistico-espressive specifiche e per lo sviluppo armonioso della personalità dello studente, mediante la partecipazione a bandi e/o concorsi (ad esempio il concorso "Sognalibro" promosso dalla rivista Andersen) e progettazioni didattiche specifiche per l'approccio alle espressioni artistiche teatrali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze dei bambini nei diversi campi di esperienza, in riferimento alle competenze comunicative, relazionali e di autonomia, al fine di favorire un apprendimento equilibrato e inclusivo.

Traguardo

Nel prossimo triennio, almeno il 70% dei bambini in uscita dovrà raggiungere le competenze linguistiche, logico-spaziali, sociali e di autonomia personale.

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni, in particolare nella scuola secondaria di I grado, riducendo la percentuale di valutazioni collocate nelle fasce più basse all'esame di Stato e sostenendo il successo formativo degli studenti in situazione di svantaggio socio-culturale e linguistico.



Traguardo

Durante il prossimo triennio, la percentuale di studenti che si collocano nelle fasce basse di valutazione all'esame di Stato dovrà essere inferiore al 34% (fascia del 6) e al 27% (fascia del 7). La percentuale di alunni ammessi alla classe successiva nella SSIG dovrà raggiungere almeno l'88%.

Risultati attesi

Valorizzare la scuola come comunità attiva; avvicinare lo studente al patrimonio artistico-culturale del territorio; conoscere vari generi artistici; sviluppare un proprio senso critico; sviluppare un lessico specifico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● AREA MOTORIA

Nell'ambito dell'Educazione motoria, la scuola promuove diversi progetti finalizzati allo sviluppo armonico dell'alunno, alla diffusione di corretti stili di vita e alla valorizzazione dello sport come strumento educativo e inclusivo. In particolare, si evidenziano i seguenti progetti. "Movimento in 3S" (Sport, Salute, Scuola): progetto volto a favorire la pratica motoria quotidiana e l'acquisizione di competenze motorie di base attraverso attività ludiche, percorsi motori e giochi di gruppo. Mira a integrare movimento, salute e socialità nella routine scolastica. "Attiva Kids": percorso



educativo dedicato alla promozione del movimento e della salute nei bambini, con attività motorie strutturate e momenti di educazione agli stili di vita sani. L'obiettivo è contrastare la sedentarietà e sviluppare il piacere di muoversi in modo consapevole e sicuro. "Giochi della Gioventù": iniziativa che valorizza lo sport come occasione di incontro, confronto e fair play. Gli alunni partecipano a tornei e manifestazioni sportive territoriali, sperimentando il rispetto delle regole e la collaborazione tra pari. Progetto di Continuità con le Federazioni Sportive: rivolto alle classi quarte e quinte della scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado, il progetto prevede la collaborazione con diverse Federazioni sportive, che mettono a disposizione tecnici qualificati per la realizzazione di lezioni pratiche e dimostrative nelle scuole. Le discipline vengono individuate in accordo con gli insegnanti di Educazione Motoria ed Educazione Fisica, favorendo così la scoperta di nuovi sport e la continuità del percorso motorio tra i diversi ordini di scuola. Tutti i progetti contribuiscono alla crescita globale dell'alunno, promuovendo autonomia, autostima, collaborazione, inclusione e consapevolezza dell'importanza del movimento per il benessere psicofisico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola



dell'infanzia

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze dei bambini nei diversi campi di esperienza, in riferimento alle competenze comunicative, relazionali e di autonomia, al fine di favorire un apprendimento equilibrato e inclusivo.

Traguardo

Nel prossimo triennio, almeno il 70% dei bambini in uscita dovrà raggiungere le competenze linguistiche, logico-spaziali, sociali e di autonomia personale.

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni, in particolare nella scuola secondaria di I grado, riducendo la percentuale di valutazioni collocate nelle fasce più basse all'esame di Stato e sostenendo il successo formativo degli studenti in situazione di svantaggio socio-culturale e linguistico.

Traguardo

Durante il prossimo triennio, la percentuale di studenti che si collocano nelle fasce basse di valutazione all'esame di Stato dovrà essere inferiore al 34% (fascia del 6) e al 27% (fascia del 7). La percentuale di alunni ammessi alla classe successiva nella SSIG dovrà raggiungere almeno l'88%.

Risultati attesi

Educare a uno stile di vita sano e attivo; conseguire una partecipazione attiva, il rispetto delle regole, dei compagni e dei materiali; dimostrare una risposta matura alla competitività.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

[Cliccare qui](#) per visionare le schede dei progetti afferenti a quest'area.

● AREA SOCIO-EMOTIVO-RELAZIONALE

L'importanza che riveste il piano emotivo e relazionale nella vita degli alunni coinvolge a diversi livelli la scuola nel suo insieme come luogo nel quale si dispiega anche la cultura dell'accoglienza. Le attività programmate e condivise favoriscono le competenze relazionali educando al rispetto di sé e dell'altro, all'inclusione, alla costruzione e al consolidamento del gruppo classe e della comunità scolastica. Allo stesso modo, anche il rispetto per la creatività degli alunni assume un valore imprescindibile che può esplicarsi in diverse forme come l'allestimento o la decorazione degli spazi scolastici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze dei bambini nei diversi campi di esperienza, in riferimento alle competenze comunicative, relazionali e di autonomia, al fine di favorire un apprendimento equilibrato e inclusivo.

Traguardo

Nel prossimo triennio, almeno il 70% dei bambini in uscita dovrà raggiungere le competenze linguistiche, logico-spaziali, sociali e di autonomia personale.

○ Risultati scolastici

Priorità



Migliorare gli esiti scolastici degli alunni, in particolare nella scuola secondaria di I grado, riducendo la percentuale di valutazioni collocate nelle fasce piu' basse all'esame di Stato e sostenendo il successo formativo degli studenti in situazione di svantaggio socio-culturale e linguistico.

Traguardo

Durante il prossimo triennio, la percentuale di studenti che si collocano nelle fasce basse di valutazione all'esame di Stato dovrà essere inferiore al 34% (fascia del 6) e al 27% (fascia del 7). La percentuale di alunni ammessi alla classe successiva nella SSIG dovrà raggiungere almeno l'88%.

Risultati attesi

Realizzare un ambiente sereno e un clima scolastico accogliente; realizzare un inserimento/ambientamento graduale nel contesto scolastico, di sezione, di gruppo classe; esprimere il senso di appartenenza all'Istituto; prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse sia interne sia esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Approfondimento

[Cliccare qui](#) per visionare le schede dei progetti afferenti a quest'area.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IST. COMPR. SAN GIOVANNI - TSIC812008

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia i livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino devono essere osservati e compresi più che misurati. L'attività di valutazione nella Scuola dell'Infanzia evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo. Così come si evince dalle Indicazioni Nazionali del 2012, "La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari". L'insegnante osserva per comprendere lo stile di apprendimento di ogni bambino e di conseguenza propone una serie di attività per dare modo ad ognuno di utilizzare l'approccio che gli è più congeniale.

L'osservazione occasionale o sistematica rappresenta uno strumento di grande importanza per conoscere e seguire i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo. La pratica della raccolta degli elaborati e la documentazione dei percorsi proposti permettono di rendere visibili anche alle famiglie i processi di crescita ed incoraggiano lo sviluppo di tutte le potenzialità e le competenze dei bambini e delle bambine. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e/o finali dei percorsi svolti dai bambini stessi, chiariscono i processi di apprendimento, le strategie cognitive messe in atto, le competenze raggiunte e le eventuali criticità che determinano una riflessione sull'efficacia delle proposte curricolari e quindi una ri-progettazione in funzione del raggiungimento dei risultati attesi. Gli strumenti per la valutazione sono rappresentati dalle griglie di osservazione delle competenze che vengono compilate nei primi giorni di giugno per i bambini e le bambine che frequentano l'ultimo anno della scuola dell'infanzia; queste vengono illustrate a giugno durante il colloquio per il passaggio delle informazioni con gli/le insegnanti delle primarie del nostro Istituto. Si pubblica in allegato la scheda di continuità tra Scuola dell'Infanzia e Primaria con i criteri di osservazione/valutazione.

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000093 - 12/01/2026 - IV.1 - U



Allegato:

SchedaContinuità_Infanzia-Primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si pubblicano in allegato i criteri di valutazione.

Allegato:

EdCivica_Valutazione2025_2026.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I criteri sono incentrati su collaborazione, relazione e rispetto (dell'altro, degli spazi e delle regole) e sono inclusi nella scheda di continuità pubblicata in allegato alla voce "Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)"

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA: l'Ordinanza ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025 (registrata dalla Corte dei conti in data 20 gennaio 2025) disciplina la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria. Pertanto, a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali (compresa Educazione civica) attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: La valutazione degli studenti è



"espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente" (art. 1 comma 2 DPR 122/09) ed è espressa in decimi (L. 169/08) a fine quadrimestre dal Consiglio di Classe. La valutazione periodica e finale non si risolve mai nella semplice media aritmetica dei voti conseguiti dagli alunni nelle singole discipline. Essa ha piuttosto il compito di definire in modo globale il livello della preparazione e delle competenze in sviluppo del singolo alunno. Si tiene quindi conto di variabili ambientali e di specifiche situazioni personali. La valutazione ha lo scopo di fornire inoltre una informazione continua e dettagliata circa il modo in cui i singoli allievi apprendono anche al fine di assumere decisioni didattiche tempestive, per corrispondere alle necessità di ciascun allievo differenziando la proposta formativa. In casi eccezionali, si può procedere alla non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato, avendo opportunamente informato le famiglie. Ai fini dell'espressione del voto sintetico disciplinare di fine quadrimestre, il singolo docente e il consiglio di classe/équipe pedagogica tengono conto dei seguenti criteri: esiti dell'apprendimento raggiunti rispetto ai livelli attesi generali e/o personalizzati; impegno manifestato in termini di personale partecipazione e regolarità nello studio; progresso conseguito rispetto alla situazione di partenza; impiego pieno o parziale delle potenzialità personali; organizzazione del lavoro (autonomia e metodo di studio).

Allegato:

Valutazione_Primary&SSIG.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento, come stabilito dalla L. 150/2024 e dall'Ordinanza Ministeriale 3/2025, è espressa in decimi: si pubblica in allegato la Griglia di valutazione del comportamento.

Allegato:

Griglia_definitiva_valutazione_comportamento_SSIG.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino le seguenti condizioni: assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto scrittura, calcolo, logica matematica) pur in presenza di documentati interventi di recupero e l'attivazione di percorsi individualizzati che non si siano rilevati produttivi; mancanza di frequenza continua e persistente, non giustificata da adeguata motivazione. Della non ammissione è fornita dettagliata motivazione. Per le alunne e gli alunni della SSIG, l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato è deliberata a maggioranza dal Consiglio di classe e può avvenire anche nel caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi. Per essere ammessi alla classe successiva, gli alunni devono aver frequentato almeno i tre quarti del monte orario annuale personalizzato. Sono previste delle deroghe a questo limite, per motivi di salute, che devono essere adeguatamente certificate.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Per essere ammessi all'esame di Stato, oltre ad aver frequentato i tre quarti del monte orario annuale personalizzato, gli alunni devono aver partecipato alle prove Invalsi, che si svolgono generalmente nel mese di aprile, e non essere incorsi nella sanzione disciplinare che prevede l'esclusione dall'esame. Durante lo scrutinio finale i docenti del Consiglio di classe attribuiscono all'alunno un voto di ammissione che fa riferimento al percorso scolastico triennale. Può anche essere inferiore a 6/10.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La Scuola dell'Infanzia favorisce l'inclusione, valorizzando le potenzialità e le specificità individuali attraverso giochi liberi e organizzati, attività manuali, attività di routine, progetti. C'è un confronto costante con le colleghe, anche in una visione di continuità.

Nella scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado sono presenti attività di sensibilizzazione su diversità, inclusione, stereotipi e pregiudizi. Tali azioni contribuiscono a promuovere un clima di classe positivo, sviluppare competenze sociali e civiche, prevenire fenomeni di esclusione o discriminazione.

L'analisi dei dati relativi alle attività di recupero evidenzia un'attenzione diffusa dell'Istituto nei confronti della differenziazione dei percorsi di apprendimento, sia nella scuola primaria sia nella SSIG. In entrambi gli ordini di scuola risulta significativa la scelta di non rinunciare ad azioni di recupero, a conferma di una presa in carico sistematica degli alunni che presentano difficoltà di apprendimento o di interrelazione.

Punti di debolezza:

Nella scuola dell'Infanzia, il rapporto con le famiglie e con altre utenze che si occupano del bambino in difficoltà non è sempre facile. Spesso l'insegnante è all'oscuro di specifiche situazioni, che invece, se note, potrebbero agevolarle ad aiutare il bambino a scuola.

Dall'analisi delle pratiche inclusive emerge la necessità di rafforzare la sistematizzazione delle modalità di lavoro nei diversi ordini di scuola. Pur in presenza di attenzioni e numerosi interventi rivolti agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, le strategie didattiche inclusive non risultano sempre formalizzate in modo uniforme e condiviso a livello di istituto, rendendo auspicabile una maggiore esplicitazione e condivisione delle pratiche adottate.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):



Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I docenti conoscono l'alunno ed effettuano un periodo di osservazione, che prevede anche colloqui con la famiglia e i professionisti con cui svolge l'eventuale percorso di terapia o supporto. In seguito formulano il progetto di educazione personalizzato, in modo da rispondere alle esigenze rilevate per l'alunno e agli obiettivi concordati per il suo percorso formativo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Equipe multidisciplinare (docenti di sostegno e curricolari), famiglie, servizi (assistenti sociali, psicologi, specialisti), educatori.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia concorre nel riferire ai docenti qualunque informazione risulti utile ad implementare il percorso formativo dell'alunno; inoltre, affianca la scuola nelle azioni educative e nelle strategie concordate. Infine, si confronta con i docenti riguardo gli esiti delle varie tappe del processo formativo progettato per l'alunno, in modo da apportare eventuali correzioni necessarie.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Colloqui dei docenti di sostegno con la famiglia

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Terapisti della rieducazione logopedica	Osservazione e suggerimenti



Psicologi privati

Osservazione e suggerimenti

Tiflogloga

Osservazione e suggerimenti

Valutazione, continuit  e orientamento

Criteri e modalit  per la valutazione

La valutazione si basa su quanto predisposto nei singoli PEI (per gli studenti con disabilit ) o PDP (per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali).

Continuit  e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Alunni con disabilit : per la continuit , vengono presi contatti fra i referenti dei vari ordini dell'I.C. e organizzate visite accompagnate presso il plesso di riferimento; per l'orientamento, l'equipe multidisciplinare, in sinergia con la famiglia e i servizi esterni, valuta le predisposizioni e gli interessi dell'alunno/a e opera la scelta della formazione successiva alla Scuola Secondaria di I Grado; vengono dunque presi contatti con i referenti delle Scuole secondarie di II grado e organizzate pi  visite, con l'accompagnamento dei docenti della Scuola Secondaria di I Grado, per permettere un inserimento graduale e sereno. Alunni con BES: per la continuit  vengono organizzati incontri di passaggio tra i docenti dei diversi ordini per favorire un inserimento sereno agli alunni e una presa in carico consapevole ai docenti; per l'orientamento, gli alunni seguono il percorso del gruppo classe.

Principali interventi di miglioramento della qualit 



dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2
- Altra attività

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "San Giovanni" è noto per l'attenzione e la cura nei confronti dei valori dell'inclusione. A livello curricolare, il team docente del gruppo classe, compresi i docenti di sostegno, utilizza metodologie che favoriscono una didattica inclusiva.

Nella personalizzazione della didattica, l'Istituto rivolge una particolare attenzione agli alunni e alle alunne con Bisogni Educativi Speciali (BES). La normativa (D.M. 27 dicembre 2012; C.M. 8 del 6 marzo 2013) si riferisce a un ampio spettro di condizioni di difficoltà – cognitive, neurobiologiche (ovverosia i Disturbi Specifici dell'Apprendimento tutelati dalla L. 170/2010 e dal Decr. 5669 del 12 luglio 2011), psicologiche, sociali, economiche, linguistiche – che pongono lo studente in una situazione di svantaggio, con il rischio di compromettere in diversa misura il suo percorso l'apprendimento e di crescita personale.

Per gli alunni con disabilità, l'Istituto nomina due docenti come Funzioni Strumentali per coordinare insieme con i docenti di sostegno e i docenti di classe/sezione, la vita scolastica degli studenti: ciò, in stretta e costante collaborazione con la famiglia e con gli enti esterni. La diagnosi funzionale (profilo di funzionamento) è il documento sulla base del quale la scuola elabora il Piano Educativo Individualizzato che, tra le altre cose, ha lo scopo di:

- individuare strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento



favorevole alla relazione, alla socializzazione, alla comunicazione, all'interazione, all'orientamento e alle autonomie;

- esplicitare le modalità didattiche e di valutazione;
- indicare le modalità di coordinamento degli interventi previsti e la loro interazione con il progetto individuale.

Nella definizione del PEI sono coinvolti i membri del Gruppo di lavoro Operativo (GLO), che integra e esplicita meglio il Gruppo di Lavoro per l'inclusione (GLI). Il documento è redatto all'inizio di ogni nuovo anno scolastico, a partire dalla scuola dell'infanzia, ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona; è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni. Nel passaggio tra i gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione.

Anche per gli alunni con DSA e altri BES, l'Istituto dispone inoltre la nomina di uno o più docenti (possibilmente uno per ciascun ordine e grado) a cui viene affidata la Funzione Strumentale: tale nomina è annuale, per quanto venga auspicata e favorita la continuità. I docenti incaricati si occupano di coordinare la programmazione e l'attuazione di una didattica personalizzata per gli studenti che si trovano in condizioni di disagio, raccogliendo le eventuali certificazioni pervenute all'Istituto e le segnalazioni di situazioni particolari da parte dei docenti e delle famiglie. Funge inoltre da punto di riferimento per i singoli Consigli di classe/Team docenti nella stesura dei Piani Didattici Personalizzati (PDP).

Ogni Consiglio di Classe/Team Docenti è infatti chiamato all'inizio dell'anno scolastico a programmare in forma scritta – mediante la redazione di un Piano Didattico Personalizzato – le strategie didattiche per ciascun alunno che si trovi, temporaneamente o permanentemente, in una condizione di Bisogno Educativo Speciale. A tale scopo, nei primi due mesi di lezione i docenti si impegnano a osservare le situazioni di disagio e a segnalarle opportunamente in sede di consiglio, facendo riferimento anche al docente incaricato della Funzione Strumentale. Qualora si sospettino disturbi non diagnosticati, il Consiglio di classe/Team docenti, mediante il facente Funzione Strumentale, può invitare la famiglia a svolgere degli accertamenti.

Nel caso di Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) – dislessia, disortografia, disgrafia e discalculia – la stesura del PDP è diritto dello studente e il Consiglio di classe/Team docenti si riferisce nella compilazione alla diagnosi e alla certificazione rilasciate dall'ente di competenza. Laddove la difficoltà dell'alunno non sia specificata o certificata, è il Consiglio di classe/Team docenti a decidere se formalizzare la personalizzazione della didattica con la stesura di un PDP. Anche in



presenza di una richiesta da parte dei tutori e/o di diagnosi che non dia diritto a una certificazione, i membri del Consiglio di classe/Team docenti decidono collegialmente se redigere uno specifico PDP per l'alunno interessato, verbalizzando le motivazioni della scelta. Il PDP affianca a una presentazione della situazione di difficoltà dell'alunno una personalizzazione delle metodologie didattiche ed educative nelle diverse discipline attraverso strumenti compensativi e/o misure dispensative, nonché una valutazione calata sui bisogni e sul processo di crescita dello studente. In particolare, per gli alunni NAI (Nuovi Arrivati in Italia) si prevede la possibilità di un percorso parallelo alla classe e di una valutazione globale dell'acquisizione delle competenze, specie di quelle linguistiche (si veda, nello specifico, il [Protocollo per gli studenti non italofoni](#)). In generale, la personalizzazione della didattica punta allo sviluppo delle competenze trasversali e metacognitive dell'alunno e alla piena espressione delle sue potenzialità in un contesto di inclusione ed integrazione nella classe e nell'Istituto. Il PDP viene firmato dalla Dirigente, dai docenti e dai tutori dell'alunno: anche la famiglia è infatti chiamata a collaborare con la scuola affinché vi sia coerenza e continuità tra le strategie delle diverse agenzie educative. La validità del PDP è circoscritta al singolo anno scolastico di riferimento. L'Istituto è disponibile a trasmettere la documentazione nel passaggio dalla Scuola Primaria a quella Secondaria di Primo Grado nonché da quest'ultima a quella Secondaria di Secondo Grado che ne faccia richiesta.

La valutazione del percorso didattico-educativo redatto nel Piano Didattico Personalizzato (PDP) dovrà sempre rifarsi a quanto prefissato tenendo conto di tutti gli strumenti compensativi e dispensativi citati ed essere coerente con gli obiettivi di apprendimento previsti dal Piano dell'Offerta Formativa. In generale, comunque, nelle verifiche avranno maggiore importanza i contenuti delle prove più della forma. Nel caso degli allievi/e titolari di protezione ex L. 104/92 si seguiranno analoghi presupposti anche se ancor più forti nelle tutele specifiche: la valutazione, infatti, dovrà essere riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Le prove sono adattate, ove necessario, in relazione al PEI, a cura dei docenti componenti la Commissione. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma di licenza.

La famiglia è coinvolta fin dalle prime fasi (interventi di supporto e recupero; pre-diagnostica; diagnostica) del percorso di eventuale certificazione. Nel nostro Istituto sono definiti in modo approfondito dei protocolli di intervento sia per le situazioni di disagio che per gli studenti con BES e per gli studenti con DSA o con disabilità. La famiglia è seguita e supportata in ogni fase del processo, a partire dall'individuazione di eventuali difficoltà scolastiche, fino all'eventuale certificazione. Allo stesso modo i docenti delle classi sono anch'essi supportati da diverse figure di sistema specializzate (funzioni strumentali per l'Inclusione, per i BES/DSA e per l'Intercultura) che contribuiscono alla strutturazione dei PEI e dei PDP.



Per gli alunni con BES, la continuità tra i diversi ordini di scuola è garantita dall'azione delle Funzioni Strumentali per l'Integrazione e la Disabilità e per l'Inclusione degli allievi/e con Disturbi Specifici di Apprendimento o con altri Bisogni Educativi Speciali. I docenti dei diversi ordini di scuola si incontrano all'inizio e durante l'anno per assicurare l'orientamento e la continuità educativa. Significativo è il momento della formazione delle classi per assicurare omogeneità e pari opportunità. L'orientamento e la continuità sono curati anche per mezzo di progettualità trasversali e comuni dell'Istituto. Nella scuola Secondaria l'attività d'orientamento nelle classi finali segue un protocollo in cui vengono coinvolti studenti/esse e famiglie (in collaborazione con la Regione FVG). Durante tutto l'anno scolastico sono mantenuti i contatti con i Referenti delle scuole Secondarie di II grado e dei Centri di formazione permanente. Prima delle iscrizioni i docenti delle scuole Secondarie degli Istituti dei diversi indirizzi offrono la propria consulenza ai ragazzi per presentare l'offerta formativa più rispondente alle singole individualità. La scuola cerca di monitorare se le attività di orientamento sono efficaci attraverso contatti con gli Istituti di istruzione Secondaria di Secondo Grado.

SCUOLA IN OSPEDALE E ISTRUZIONE DOMICILIARE

La Scuola in Ospedale è un servizio gratuito, statale, valido ai fini legali e attivo durante l'anno scolastico, che garantisce agli studenti ricoverati il diritto a proseguire il loro percorso formativo anche durante la degenza. Alla scuola in ospedale, che ha sede presso l'IRCCS Burlo Garofolo di Trieste, si può accedere senza particolari formalità, sulla base della richiesta-autorizzazione dei genitori. I docenti collaborano con le équipes dei reparti, le famiglie, le scuole territoriali di appartenenza, le associazioni di volontariato, predisponendo attività didattiche personalizzate, adeguate alle condizioni psicofisiche degli allievi. Il servizio assume particolare significato per i ricoveri lunghi o ripetuti. In quest'ultimo caso si affianca di norma all'Istruzione domiciliare, che può offrire sia lezioni a domicilio sia lezioni aggiuntive durante la fase di rientro nel contesto scolastico. Le attività della scuola in ospedale si svolgono con orario flessibile, in quanto modellato in primo luogo sulle esigenze degli alunni. Il progetto beneficia dei fondi strutturali europei PON (Programma Operativo Nazionale) per la Scuola in Ospedale.

Sul sito del MIM, al seguente link, è possibile reperire tutte le informazioni più aggiornate sull'argomento: <https://scuolainospedale.miur.gov.it/>

Sul sito dell'I.C. Dante Alighieri di Trieste, scuola di riferimento per il servizio di SIO, è possibile trovare la relativa modulistica: <https://icdantetrieste.edu.it/segreteria-urp/modulistica-istruzione-domiciliare/>



Aspetti generali

Struttura organizzativa:



La Dirigente Scolastica è la Dott.ssa Jasmin Nonis.



La D.S. si avvale, nella complessa opera di organizzazione e gestione dell'Istituto, della collaborazione di diverse figure professionali indicate di seguito e nel modello organizzativo.

Il Direttore dei Servizi Generali amministrativi è la Dott.ssa Anna Lisa Pesce.

Organigramma sicurezza	In allegato, l' organigramma per l'a.s. 2025/2026	Le squadre individuate garantiscono la sicurezza all'interno dell'Istituto.
Commissioni	PTOF: N. Staccioli (referente), M. Spanovangelis, C. Coppola, M. A. Aquilino GLI: Docenti di Sostegno + FF.SS. INTERCULTURA: M. C. Costanzi, A. Coccia, M. Cernecca, E. Maizan, G. Simeoni, C. Spina + FF.SS. CONTINUITÀ: M. L. Camber, R. Radin, N. Sorgo, E. Maizan, P. Favotti, E. Deiuri. ORIENTAMENTO: X. Santarelli; A. Gajardo BIBLIOTECA: M. Spanovangelis (referente), X. Santarelli, G. Zonch, L. Avarino MENSA: M. Cernecca, A. Coccia, B. Pastrovicchio PROMOZIONE D'ISTITUTO: A. Milanese (referente), M. Bellini, A. Zennaro, M. Cafagna, C. M. Carella, N. Staccioli	I gruppi di lavoro, ciascuno nel proprio ambito di competenza, programmano le attività e facilitano la collaborazione tra docenti



	INNOVAZIONE: C. Navarra, L. Ianesch, G. Mirabito, A. Gajardo, N. Staccioli	
Incarichi tecnici	Referente Orientamento: X. Santarelli Responsabile Sito d'Istituto: C. Navarra Gestione Google workspace for Education: L. Ianesch Referente bullismo e cyberbullismo: E. Madotta Responsabile "Armonia a scuola" per genitori e alunni: E. Madotta Responsabili biblioteche: • Primaria "Suvich": M. Spanovangelis • Primaria "Mauro": L. Avarino, P. Marzari • Primaria "Filzi-Grego": G. Zonch • SSIG "Codermatz": X. Santarelli, M. Spanovangelis Responsabili Aula informatica SSIG: L. Ianesch, G. Mirabito, A. Gajardo Responsabili registro elettronico Nuvola: • Primaria "Suvich": A. Milanese • Primaria "Filzi-Grego": G.	In supporto alla Dirigenza, curano la gestione e il controllo dei beni contenuti all'interno delle aule attrezzate; coordinano e aiutano docenti e alunni, ciascuno nella propria area di competenza.



	Traina • SSIG "Codermatz": L. Ianesch • Scuole dell'Infanzia: E. Maizan Referenti prove INVALSI: • Primaria "Suvich": A. Milanese • Primaria "Filzi-Grego": G. Traina • SSIG "Codermatz": L. Ianesch, G. Mirabito	
--	---	--



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	1 - Supporto alla Dirigente Scolastica e alla Segreteria per tutte le attività riguardanti la scuola. 2 - Supporto alla dirigente Scolastica per il coordinamento dei docenti e il colloquio delle famiglie.	2
Funzione strumentale	Le aree stabilite per l'azione delle funzioni strumentali sono: inclusione DSA-BES Primaria e Infanzia, integrazione e intercultura, integrazione e disabilità.	6
Responsabile di plesso	I referenti di plesso si occupano di coordinare tutte le attività del plesso, nonché di gestire le difficoltà o necessità che dovessero presentarsi, sia fra docenti sia con le famiglie.	9
Animatore digitale	Si occupa di tutte le attività inerenti l'aspetto la digitalizzazione e l'informatizzazione della didattica.	1
Team digitale	Assieme all'animatore Digitale supporta la trasformazione digitale e l'innovazione didattica.	5
Docente specialista di educazione motoria	Il docente svolge l'attività di insegnamento nelle classi Quarte e Quinte della scuola Primaria a lui assegnate.	1

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000093 - 12/01/2026 - IV.1 - U



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente infanzia I docenti svolgono l'attività di insegnamento nelle sezioni loro assegnate.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 8

Docente di sostegno La docente supporta gli alunni con certificazione nel raggiungimento degli obiettivi previsti dal loro piano educativo personalizzato.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria Oltre alle ore di insegnamento, i docenti svolgono attività di potenziamento nelle diverse classi, in modo da rafforzare le competenze degli alunni. Dei 49 docenti, 2 sono di lingua inglese e 1 di educazione motoria.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento
• Organizzazione
• Coordinamento 49

Docente di sostegno I docenti supportano gli alunni con certificazione nel raggiungimento degli obiettivi contenuti nella 9

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000093 - 12/01/2026 - IV.1 - U



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

progettazione del loro percorso formativo.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A023 - LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI)	Supporto in tutte le classi agli alunni non italofoni. Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
--	---	---

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Oltre alle ore di insegnamento, i docenti svolgono attività di potenziamento nelle diverse classi, in modo da rafforzare le competenze degli alunni. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	4
--------------------------------	--	---

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	La docente svolge l'attività di insegnamento della disciplina in tutte le classi. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
--	---	---

ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	I docenti supportano gli alunni con certificazione ad essi assegnati nel loro percorso formativo e di crescita personale. Impiegato in attività di:	3
--	--	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento
- Sostegno

AM01 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

La docente svolge l'attività di insegnamento in tutte le classi.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

1

AM12 - DISCIPLINE
LETTERARIE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Oltre alle ore di insegnamento, i docenti svolgono attività di potenziamento nelle diverse classi, in modo da rafforzare le competenze degli alunni.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento

6

AM2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO
(INGLESE)

Le docenti svolgono l'attività di insegnamento in tutte le classi.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

2

AM2C - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO
(SPAGNOLO)

La docente svolge l'attività di insegnamento della disciplina in tutte le classi a lei assegnate.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

1

AM2D - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

La docente presta servizio nell'Istituto per sei ore e svolge l'attività di insegnamento nelle classi a lei assegnate.
Impiegato in attività di:

1

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000093 - 12/01/2026 - IV.1 - U



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

(TEDESCO)

- Insegnamento

AM30 - MUSICA
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

La docente svolge l'attività di insegnamento in tutte le classi.

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento

AM48 - SCIENZE
MOTORIE E SPORTIVE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

La docente svolge l'attività di insegnamento in tutte le classi.

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Come da normativa, ai sensi del D.Lgs 165/01 e del D.I. 129/18, ha compiti di coordinamento su tutta l'attività del personale ATA e gestisce con autonomia le attività della Segreteria dell'Istituto: sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione, svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze; svolge, con autonomia operativa e responsabilità diretta, attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; collabora direttamente con D.S. e Prima collaboratrice della D.S. e Ufficio Affari generali; collabora direttamente con la D.S. e i docenti per la progettazione d'Istituto; organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive della Dirigente scolastica; attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; stipula contratti di lavoro per il Personale esterno e predispone incarichi al Personale interno; può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti una specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi; può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale; possono esserle affidati incarichi ispettivi

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000093 - 12/01/2026 - IV.1 - U



nell'ambito delle istituzioni scolastiche; ha la gestione contabile e organizzativa delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione.

Ufficio protocollo

Protocollo e Affari Generali di tutti gli Assistenti Amministrativi coordinati dalla D.S. e dalla Prima Collaboratrice; Protocollo in entrata di tutta la posta cartacea e via mail (tsic812008@istruzione.it –tsic812008@pec.istruzione.it corrispondenza interna). In caso di assenza dell'Assistente del protocollo, ciascun Assistente protocollerà la posta di propria competenza.

Ufficio acquisti

Ufficio Contabilità; supporto Area Personale, Area Alunni, Ufficio Affari Generali; gestione delle pratiche assicurative (sia Regionale sia integrativa d'Istituto); gestione del servizio contabile di doposcuola denominato DopoSuvich e Convenzione con Associazione Genitori: servizio PAGOPA; gestione conservazione degli Atti; supporto alla DSGA per retribuzioni personale dipendente (FIS, Progetti di Istituto), degli incarichi al personale interno e dei contratti con il personale esterno; supporto alla DSGA per predisposizione tabelle di liquidazione competenze accessorie al personale docente e ATA e liquidazione compensi al personale "esperto esterno" (pagamenti a carico del P.A. Istituzione Scolastica); gestione magazzino in accordo con la DSGA e gestione patrimoniale: supporto alla DSGA per la tenuta degli inventari dei beni di proprietà dell'Istituto e predisposizione dei verbali ai sub consegnatari; verifica dei versamenti effettuati dai genitori (assicurazione integrativa, mensa scolastica integrativa, uscite didattiche e viaggi di istruzione) e gestione servizio PAGO PA; gestione dei rapporti con gli Enti locali per le attività di manutenzione, anche tramite inserimento sul portale Floora di gestione delle attività Global Service; gestione degli acquisti: approvvigionamento, acquisto, stoccaggio e distribuzione interna dei beni e dei materiali, dalla richiesta al reperimento delle offerte, prospetti comparativi e invio degli ordini,



predisposizione e verifica della documentazione di rito (determina a contrarre, DURC, LIBERATORIA EQUITALE, CARICHI PENDENTI E CASELLARIO, CIG, SIMOG, CUP, tracciabilità dei flussi, controllo dichiarazioni, verifica degli inadempimenti, determina di impegno); gestione acquisti PON e inserimento dati in GPU e SIF; supporto alla DSGA predisposizione verbali di collaudo e certificati della regolarità della fornitura e regolare prestazione; supporto alla DSGA su Indice di tempestività trimestrale da pubblicare in Amm.ne trasparente (31 marzo - 30 giugno - 30 settembre - 31 dicembre) e PCC; supporto alla DSGA adempimenti fiscali, erariali, previdenziali, dichiarazione mod. 770, dichiarazione IRAP, Certificazione Unica e F24; gestione contabile e organizzativa delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione; PerlaPa: Supporto gestione Autorizzazione alla libera professione e gestione dell'Anagrafe delle prestazioni; comunicazioni e Circolari di competenza del settore; supporto rapporti con l'Istituto cassiere; supporto libri di testo e cedole librarie; in caso di assenza dell'Assistente del protocollo, ciascun Assistente protocollerà la posta di propria competenza.

Ufficio per la didattica

Resp. 1 - Coordinatrice Area Ufficio Alunni: gestione del curriculum dell'allievo e disbrigo delle pratiche di carattere generale; gestione ordinaria della documentazione degli alunni iscritti; gestione digitalizzata ed interattiva dell'anagrafe, dei rapporti scuola famiglia e delle attività extracurricolari per i servizi di assistenza agli alunni; gestione della parte amministrativa degli alunni DVA in collaborazione con i docenti Referenti; gestione delle statistiche e dei monitoraggi del settore; rapporti con gli Enti (servizi sociali, Comune, e altro) per la parte amministrativa relativa agli alunni; gestione delle iscrizioni anche on line, eventuale supporto ai genitori; gestione anagrafica tutori, registrazione e collegamento con la scheda alunno e gestione invio credenziali Nuvola; digitalizzazione dei fascicoli degli alunni; gestione delle pratiche relative agli obblighi vaccinali; gestione libri di testo e cedole



librerie; gestione e riordino dell'Archivio cartaceo degli alunni, con inserimento della documentazione cartacea all'interno dei singoli fascicoli; predisposizione delle attività amministrative relative agli esami, alle certificazioni, alle schede di valutazione, alle attività sportive e agli esoneri dall'educazione motoria; tenuta ordinata dei dati per la definizione degli organici e per la parte di competenza dei documenti per gestione degli interventi sugli alunni non italofoni e per le richieste di progetto; collaborazione per la predisposizione dei contesti Invalsi; collaborazione servizio mense Scuole. Resp. 2 - Supporto Area Ufficio Alunni: supporto Area alunni, Ufficio Affari Generali e Area Personale per sicurezza; supporto gestione delle elezioni delle RSU; supporto fascicoli alunni iscritti; supporto gestione degli invii dei fascicoli personali sia del Personale docente e ATA che degli alunni; supporto gestione della Sicurezza dei locali e di tutte le procedure connesse; supporto gestione della formazione del Personale in materia di sicurezza, con verifiche costanti; rapporti con il RSPP di Istituto e supporto alla Ds e alla prima Collaboratrice della D.S. nella gestione dell'organigramma sicurezza; supporto gestione degli infortuni di Istituto, sia degli alunni che del Personale docente e ATA: gestione delle pratiche SIDI/INAIL e gestione delle pratiche assicurative (sia Regionale che integrativa di Istituto); supporto pre/post iscrizioni alunni; supporto gestione della parte amministrativa degli alunni SVA in collaborazione con i docenti Referenti; gestione pratiche tirocini in convenzione; gestione documentazione amministrativa cartacea; ulteriore collaborazione a richiesta della Coordinatrice di Area. Resp. 3 - Supporto Area Ufficio Alunni: supporto Area alunni, Ufficio Affari Generali; gestione e inserimento dei dati relativi alla mensa Comunale e del personale fruitore; supporto pre/post iscrizioni alunni; supporto uscite didattiche sul territorio; supporto gestione degli infortuni di Istituto, sia degli alunni che del Personale docente e ATA: gestione delle pratiche SIDI/INAIL e gestione delle pratiche assicurative (sia Regionale che integrativa di Istituto); supporto fascicoli alunni iscritti;



gestione degli invii dei fascicoli personali sia del Personale docente e ATA che degli alunni; supporto gestione delle elezioni degli Organi Collegiali, sia di durata annuale che di durata triennale; supporto gestione delle elezioni delle RSU; ulteriore collaborazione a richiesta della Coordinatrice di Area. In caso di assenza dell'Assistente del protocollo, ciascun assistente protocollerà la posta di propria competenza.

Ufficio per il personale A.T.D.

Resp. 1 - Coordinatrice Area Ufficio Personale: stipula dei contratti di lavoro del personale, sia a T.I. sia a T.D. e documentazione relativa, compresa la richiesta dei certificati tramite attivazione della procedura CerPa; indagini statistiche e monitoraggi relativi il proprio ambito lavorativo; dichiarazioni dei servizi, provvedimenti di inquadramento e di ricostruzione di carriera del personale sia docente che ATA; pensione, ultimo miglio, TFR e TFS, riscatto e ricongiunzione del personale sia docente che ATA; rilevazione dati e predisposizione dei modelli per gli organici, sia di diritto che di fatto; mobilità del Personale; gestione del Registro dei contratti (dove previsto); gestione delle graduatorie di Istituto e delle graduatorie interne; circolari e corrispondenza inerente le mansioni espletate; decreto ferie non fruite del personale a T.D. al termine attività didattiche; gestione telematica delle procedure di gestione del personale: inserimento contratti SIDI, registrazione delle assenze sui diversi gestionali (SIDI, Axios, AssenzeNet) e attivazione della eventuale visita fiscale, procedure relative a Adeline e PassWeb; relativi decreti e atti attuativi; in esecuzione della posizione professionale in possesso (l posizione economica) svolge altresì attività di coordinamento dell'Area Personale; gestione della posizione stipendiale e previdenziale, assegni familiari e gestione NoiPA; gestione Istanze on line e Polis; gestione delle comunicazioni relative alla formazione dei docenti Neo immessi in ruolo e documentazione periodo di prova; gestioni delle statistiche e dei monitoraggi del settore; gestione istanze occasionali di Fondo Espero; supporto convocazioni e ricerca



Personale supplente. Resp. 2 - Supporto Area Ufficio Personale: supporto Area Personale e Ufficio Affari Generali; gestione degli avvisi di sciopero e/o di assemblea sindacale sia per la parte relativa al personale interno, all'Istituto (Sidi) e per l'utenza (genitori e alunni), pubblicazione delle informative sindacali; gestione Autorizzazione alla libera professione e gestione dell'Anagrafe delle prestazioni; gestione delle convocazioni del personale supplente, sia docente che ATA ed eventuali interpellati; gestione convalida e rettifica dei punteggi del personale di prima assunzione con emissione anche dei relativi decreti convalida/rettifica delle autocertificazioni; gestione certificati di servizio; supporto alla gestione telematica delle procedure di gestione del personale: inserimento contratti SIDI, registrazione delle assenze sui diversi gestionali (SIDI, Axios, AssenzeNet) e attivazione della eventuale visita fiscale e collegiale, procedure relative a Adeline e PassWeb; relativi decreti e atti attuativi; smistamento e protocollazione della posta dell'Istituto, sia cartacea che telematica (cartella "da smistare" su Nuvola), a supporto della D.S. e della D.S.G.A., con particolare attenzione alla posta cartacea e della corrispondenza interna; monitoraggio orari/cartellini del personale ATA, predisposizione dei resoconti mensili; supporto Formazione Neo immessi in ruolo e documentazione periodo di prova; supporto per Istanze on line e Polis; gestione e invio dei fascicoli personali. In caso di assenza dell'Assistente del protocollo, ciascun assistente protocollerà la posta di propria competenza.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Prenotazioni colloqui online; comunicazioni scuola famiglia; circolari Docenti/ATA/Famiglia; bacheca sindacale

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000093 - 12/01/2026 - IV.1 - U



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzione fra IC San Giovanni e Università degli studi di Udine

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione fra IC San Giovanni e Università degli studi di Trieste

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000093 - 12/01/2026 - IV.1 - U



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: "Fisicamente"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di rete con l'ISIS "Pertini"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete scuole "Green"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione per uso temporaneo dei locali con l'Associazione Genitori Trieste

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività rivolte all'utenza de territorio



Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di rete fra gli Istituti di Trieste

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di coordinamento e promozione.

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE - AREA METODOLOGICO DIDATTICA

Uso delle tecnologie multimediali ed informatiche nella didattica; osservazione sistemica dei processi di apprendimento-insegnamento; percorsi didattici e metodologici inerenti ad alunni in situazione di difficoltà o con disabilità.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	Formazione on line o in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola o scelti dal docente purché attinenti alla professione

Titolo attività di formazione: PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE - AREA PSICO-RELAZIONALE

Gestione della classe; interazione insegnante-alunno; dinamiche relazionali e di gruppo.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Formazione on line o in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola o scelti dal docente purché attinenti alla professione

Titolo attività di formazione: PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE - AREA DISCIPLINARE

Area linguistica; area matematico-scientifica; area artistico espressiva.

Tematica dell'attività di formazione

Area Disciplinare

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Formazione on line o in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola o scelti dal docente purché attinenti alla professione

Titolo attività di formazione: PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE - AREA PREVENZIONE

Formazione relativa alla sicurezza generale, specifica, antincendio e primo soccorso.

Tematica dell'attività di

Area Prevenzione



formazione

Destinatari

Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000093 - 12/01/2026 - IV.1 - U



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA - AREA AMMINISTRATIVA

Tematica dell'attività di formazione	Contratti, procedure amministrativo-contabili, controlli e utilizzo software gestionali e privacy
--------------------------------------	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	
--------------------	--

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	
---------------------------	--

Relativamente alla formazione. tenuto conto sia dell'art. 14 del D.P.R. 275/2000 che del CCNL, verrà inviata a tutto il personale in servizio, per settore di competenza, ogni comunicazione utile sui corsi disponibili in presenza oppure online.

Titolo attività di formazione: PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA - AREA PREVENZIONE

Tematica dell'attività di formazione	☐ Gestione dell'emergenza e del primo soccorso; ☐ gestione della comunicazione e dei contatti con l'utenza.
--------------------------------------	---

Destinatari	PERSONALE ATA
-------------	---------------

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000093 - 12/01/2026 - IV.1 - U



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito